TRIESTE, Venerdì 15 Marzo 1
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 maggio 191
Riuscita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'

ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

FERRO ED ACCIAIO

Il Duce presiede la 3ª riunione della Corporazione siderurgica

Una mozione che impegna tutti i produttori a intensificare gli sforzi e accelerare i tempi

ROMA, 14

Al Ministero delle Corporazioni ha avuto luogo oggi la terza riunione della Corporazione della siderurgia e della metallurgia, sotto la presidenza del Duce, il quale al suo ingresso nei locali del Ministero è stato accolto dal vibrante ed entusiastico saluto di tutti i funzionari.

Il Duce ha iniziato la discussione ponendo all'esame della Corporazione il punto dell'ordine del giorno concernente lo stato di attuazione dei nuovi impianti siderurgici.

Il doppio dell'acciaio preventivato per il '40

Sulla situazione dei singoli impianti e sullo stato di avanzamento dei lavori relativi, hanno riferito i camerati: Zennari, *il quale ha illustrato i lavori in corso negli stabilimenti «Ilva» di Bagnoli e di Piombino;* Rocca, *per gli impianti della «Siac» di Cornigliano e di Ilvania;* Silvestri, *per la Cogne,* Bocciardo *per la Terni e per la Magona d'Italia;* Goisis, *per l'impianto della Società Falck;* Camuri, *per la «Fiat»;* Sagramoso, *per la Breda;* Meroni, *per lo stabilimento della Società industrie metallurgiche Meroni.*

La Corporazione è quindi passata all'esame del secondo punto dell'ordine del giorno: utilizzazione dei minerali nazionali. Ha preso la parola il sen. Bocciardo, *il quale ha illustrato le realizzazioni conseguite dalla Finsider nell'estrazione dei minerali nazionali di ferro, specialmente in questo ultimo periodo, riferendo altresì sulle ricerche effettuate, sullo sviluppo di quelle in corso e sull'incremento della produzione delle ceneri di pirite. Dai dati forniti dal sen. Bocciardo, risulta che con gli incrementi verificatisi nella produzione dei nostri minerali e con gli stessi quantitativi di minerali di importazione previsti dal piano, la nostra siderurgia è oggi in grado di poter produrre quasi il doppio dell'acciaio che era stato preventivato per il 1940.*

S. E. Benini illustra le iniziative in Albania

Il camerata Goisis *ha riferito sui lavori della Società Falck per l'estrazione di minerali nazionali. Sul terzo punto dell'ordine del giorno: «utilizzazione delle sabbie ferrifere», hanno fornito molto interessanti notizie circa gli esperimenti e i risultati conseguiti i senatori* Bocciardo, Silvestri, Sagramoso *ed i camerati* Perrone *e* Altata. *I camerati* Bocciardo, Manfredini *e* Peradotto *hanno riferito sui lavori svolti dalle società da essi rappresentate per l'utilizzazione dei recuperi di ferro dalle scorie e dai fanghi rossi. Sulle realizzazioni conseguite nella valorizzazione dei combustibili nazionali, sia nei processi siderurgici classici, sia nei nuovi procedimenti per la riduzione del minerale, hanno fatto importanti comunicazioni i camerati* Bocciardo, Bassoli, Camuri.

Per quanto riguarda l'utilizzazione dei minerali di ferro dell'Albania, Benini *ha illustrato le varie iniziative in corso per la produzione di detti minerali e i quantitativi preventivati. Dopo alcune precisazioni di* Giordani, *dell'ing.* Camuri *e dell'ing.* Picchio *sulle domande da essi rispettivamente presentate al Sottosegretariato dell'Albania per lo sfruttamento di giacimenti albanesi, ha preso la parola il cons. naz.* Venturi.

Il Duce rinvia la riunione al 20 corrente

A conclusione dell'interessante dibattito la Corporazione ha votato la seguente mozione sul problema del piano della siderurgia:

«La Corporazione della siderurgia e della metallurgia presi in esame: lo stato di attuazione dei nuovi impianti industriali, ispirati al piano autarchico; lo sviluppo dello sfruttamento delle risorse minerarie nazionali; lo sfruttamento delle sabbie ferrifere e di ogni altra risorsa autarchica; l'adozione sempre più vasta di combustibili nazionali attraverso i progressi della tecnica nonchè lo sviluppo dell'elettrosiderurgia, esprime il proprio compiacimento per gli sforzi compiuti dai produttori italiani, che consentono di poter sviluppare i programmi previsti dal nuovo piano autarchico attraverso maggiore disponibilità di materie prime ed energie nazionali, li impegna ad intensificare tali sforzi in modo che l'incremento autarchico della produzione siderurgica italiana fino alla meta fissata dal Duce possa essere raggiunta nel minor tempo possibile».

Il Duce, che aveva attentamente seguito la discussione di tutti i complessi problemi chiedendo spesso chiarimenti e dettagli tecnici ha rinviato la riunione al 20 corrente.

Al termine della seduta, l'uscita del Duce è stata salutata da un lungo vibrante applauso.

L'assemblea della «Fiat»

Incessante potenziamento della grande industria nazionale

TORINO, 14

Presieduta dal sen. ing. Giovanni Agnelli, ha avuto luogo ieri a Torino l'assemblea generale ordinaria della «Fiat», presenti 123 azionisti rappresentanti 1.507.348 azioni. La relazione del Consiglio, letta dall'amministratore delegato e direttore generale prof. dott. Valletta, illustra l'opera della «Fiat» che, potenziata nei mezzi e negli uomini, si accresce nei compiti eccezionali dell'ora e si sviluppa sempre più autarchicamente nei brevetti, negli impianti, nelle attrezzature, nelle materie prime, nei metodi di lavorazione.

Parlando dei nuovi impianti, la relazione informa che alla «Fiat» Mirafiori già funzionano alcuni reparti, che altri stabilimenti e sedi sono sorti o stanno sorgendo in altre regioni d'Italia, in Libia e nell'Impero, che per l'utilizzazione dei minerali di Albania la «Fiat» farà sorgere in una zona adriatica un impianto elettrosiderurgico di alto rendimento autarchico. Nel complesso il numero dei dipendenti della «Fiat» è oggi notevolmente aumentato. La relazione si conchiude rievocando, con fervide parole, la memorabile visita del Duce alla «Fiat» Mirafiori il 15 maggio XVII, e riaffermando che «più si accrescono, nella gravità dell'ora storica, i compiti, i doveri e le responsabilità della industria per il potenziamento militare ed economico della Nazione e più la «Fiat» rinsalda e moltiplica le sue energie produttive e organizzative, per sempre meglio servire questo nostro grande Paese che il Duce ha fatto signore del proprio destino anche nel lavoro».

L'assemblea ha applaudito fervidamente, inneggiando al Duce. Dopo il commosso omaggio alla memoria del compianto ing. Zerbi, che per tanti anni, con alto prestigio, tenne la direzione degli uffici tecnici della «Fiat», l'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio che si chiude con un utile di lire 43.500.118, consentendo un dividendo di lire 20 per azione. Sono stati riconfermati i consiglieri scaduti per compiuto quadriennio.

Il bilancio dell' Aeronautica oggi alla Camera

ROMA, 14

Domani 15 la Camera dei Fasci e delle Corporazioni tornerà a riunirsi in assemblea plenaria per la approvazione del bilancio preventivo del Ministero dell'Aeronautica. E' iscritto a parlare il consigliere nazionale Piero Ferretti di Castelferretto. Quindi parlerà il Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Pricolo. La Camera quindi sospenderà le riunioni plenarie per riprenderle il 2 aprile. Restano da esaminare i bilanci delle Finanze, degli Affari Esteri, dell'Africa Italiana, dell'Interno, dei Lavori Pubblici, delle Comunicazioni, della Cultura e degli Scambi e Valute, dei quali, domani, terrà seduta la Commissione del bilancio e approverà le rispettive relazioni. I bilanci approvati in questa tornata saranno subito trasmessi alla Presidenza del Senato, che provvederà a rimetterli alla Commissione di Finanza per l'esame. Si crede che il Senato inizierà le sedute plenarie nella seconda decade di aprile.

Domani si adunerà la commissione legislativa degli scambi commerciali che delibererà sul disegno di legge concernente la riforma dell'ordinamento della Giunta delle lane e la nomina di un commissario. La riforma è giustificata dalle attuali contingenze della Nazione determinate dalla situazione internazionale e soprattutto dalla necessità di assicurare, con la dovuta prontezza, le forniture militari. Alla Commissione legislativa degli Affari Interni sono stati rimessi il disegno di legge concernente il censimento del rame e un altro per l'istituzione di uno speciale organo per l'applicazione della legge 21 agosto 1939-XVIII riguardante la perdita della cittadinanza da parte delle persone di origine e lingua tedesca domiciliate in Alto Adige.

Il sen. Cini visita i lavori della Mostra d'oltremare

NAPOLI, 14

Questa mattina il sen. Vittorio Cini, presidente dell'Esposizione universale di Roma, accompagnato da funzionari dell'E. 42, ha visitato i lavori della Mostra triennale delle terre italiane d'Oltremare, accompagnato dal commissario governativo per la Mostra cons. naz. Tecchio e da altri dirigenti della Mostra stessa. Il sen. Cini ha compiuto un accurato sopraluogo ai vari edifici della Triennale d'Oltremare, interessandosi alle varie realizzazioni compiute dalla grande manifestazione imperiale che sarà inaugurata il 9 maggio prossimo. L'ospite, prima di lasciare la Mostra si è particolarmente compiaciuto con il commissario governativo. Anche il cons. naz. Amedeo Fani, vicepresidente dell'Istituto fascista dell'A. I. ha ieri visitato i lavori della Triennale d'Oltremare.

L'ACQUA IN LIBIA

Prosegue intensa in Libia la colonizzazione demografica. Un pozzo artesiano nel comprensorio di «Gioda» il nuovo centro agricolo situato a 27 km. da Misurata

La Finlandia dalla guerra alla ricostruzione

Lutto fierezza e disciplina

Prossimi negoziati dei tre Stati scandinavi per una alleanza politica e militare

HELSINKI, 14

Il Presidente della Repubblica finlandese, Kallio, ha pronunciato alla radio un breve discorso. Illustrata la posizione della Finlandia nella guerra e l'unità spirituale che il popolo finlandese ha riaffermata nel mondo durante il suo svolgimento, egli ha rivolto un saluto ed un elogio all'eroico esercito finlandese ed al suo capo, il Maresciallo Mannerheim. Kallio ha aggiunto che la Finlandia deve ora affrontare le dure fatiche di una ricostruzione del Paese, fatiche che saranno alleviate dal ricordo dei valorosi caduti per l'indipendenza della Patria.

I primi problemi

«Il popolo e il Governo finlandese debbono ora provvedere ai bisogni delle popolazioni che saranno sgombrate dai territori che non appartengono più alla Finlandia e che continueranno a vivere sul territorio della Patria».

Il Presidente ha concluso il suo discorso formulando l'augurio che la Finlandia possa, dopo la grande prova, ritrovare nella pace la propria prosperità e la propria grandezza.

Il pericolo prospettato da alcuni giornali stranieri che in Finlandia parte dell'opinione pubblica o magari addirittura alcuni elementi dell'esercito potessero rifiutare la pace stipulata con la Russia e creare quindi una situazione delicata suscettibile di determinare complicazioni internazionali, è nettamente eliminato dalla perfetta disciplina con cui in Finlandia il Paese e l'Esercito hanno accolto le decisioni dei loro capi. La generale venerazione per il vecchio Maresciallo Mannerheim ha aiutato a fare accettare al popolo la pace. Lo spirito del popolo finlandese già si orienta verso la ricostruzione della Patria mutilata.

Gravi problemi si impongono immediatamente all'attenzione del Paese; primi fra tutti quello del ritiro delle truppe dalle zone delle operazioni e quello dello sgombero delle popolazioni civili dalle regioni della Finlandia che sono diventate russe. Da stamane sono stati sospesi tutti i treni per passeggeri e sono state sequestrate tutte le automobili. Tutti i mezzi di trasporto della Nazione sono convogliati rapidamente verso la Carelia, verso Salla, verso Hangoe e verso le regioni nord-est del lago Ladoga per effettuarvi il ritiro delle truppe e del materiale e lo sgombero delle popolazioni con le loro masserizie. Mai pace è stata accolta da un Paese con uguale tristezza. La Finlandia è in lutto. Tutte le bandiere sono a mezz'asta. I giornali escono listati a lutto. Tutte le famiglie che hanno perduto un familiare in guerra e che si erano astenute durante il conflitto dall'indossare gli abiti di lutto, portano ora indumenti neri. Moltissimi altri cittadini vestono a lutto o portano al braccio un velo di crespo nero.

L'ultima azione bolscevica

Si apprendono ora molte cose che fino al 12 marzo erano rimaste ignorate. L'esercito finlandese, fra morti e feriti gravissimi o gravi, aveva avuto già 50 mila uomini fuori combattimento, le munizioni scarseggiavano, l'artiglieria era insufficiente e infine nel golfo di Vijpuri e nel golfo di Finlandia, si era creata una situazione strategica difficilissima.

Si apprende pure che un'ora prima della cessazione ufficiale delle ostilità, i russi iniziarono un violentissimo fuoco di artiglieria, assolutamente senza scopo dal punto di vista militare, alle spalle delle posizioni tenute dai volontari svedesi, presso Maerkaejaervi. I volontari risposero vigorosamente, riducendo al silenzio almeno una batteria russa, ma dieci di essi caddero durante l'ultimo quarto d'ora del fuoco bolscevico, che sarebbe cessato 10 minuti dopo l'ora stabilita.

Il Governo svedese ha esaminato la posizione della Scandinavia in rapporto con la nuova situazione determinata nel Mar Baltico e nel Mare Artico dalla vittoria russa ed è entrato, in linea di massima, nel seguente ordine di idee: 1) Aiutare nel modo più largo possibile il popolo finlandese e ricostruire i suoi focolari distrutti dalla guerra e riorganizzare la vita economica e sociale della nuova Finlandia; 2) restare fedele al principio della neutralità delle Scandinavia nella guerra delle grandi Nazioni, difendere tale neutralità contro chiunque volesse menomarla; 3) seguitare i preparativi militari intensificandoli in modo da mettere la Svezia nelle condizioni di fronteggiare qualsiasi evenienza; 4) iniziare trattative con la Norvegia e con la Finlandia per concretare una triplice alleanza politica e militare, difensiva, la quale dovrebbe riunire i tre Stati in un blocco unico contro qualunque minaccia allo statu quo territoriale attualmente esistente.

Fra una settimana

Si ha da Stoccolma che un rappresentante autorizzato dal Ministero degli Esteri ha fatto alla stampa le seguenti dichiarazioni: «Una vera e propria rivoluzione ha avuto luogo nella politica estera dei Paesi scandinavi in conseguenza della guerra russo-finlandese. Ciò è dimostrato dall'abbandono della più stretta neutralità dopo 125 anni, per iniziare la formazione di una alleanza militare. Una nuova era è cominciata al nord. Tanto nell'economia e nel commercio quanto nella politica estera ne avremo d'ora in poi una politica comune. E' impossibile predire se ciò sarà soltanto per la durata del periodo di tensione causato dalla guerra in Europa oppure per un periodo molto più lungo. Una cosa è certa: che le mutate prospettive per l'avvenire hanno mutato l'opinione pubblica e la linea di condotta del nostro Governo».

Le conversazioni per la conclusione di un accordo tripartito di alleanza tra Finlandia, Svezia e Norvegia si inizieranno a Stoccolma non appena la Finlandia avrà ritirato le sue truppe entro i limiti della nuova frontiera e il trattato di Mosca sarà ratificato. Ciò accadrà, secondo quanto si pensa nei circoli politici svedesi, non prima di una settimana. L'accordo tripartito, stando ad autorevoli informazioni, preciserà i casi di aggressione che determineranno l'entrata in vigore delle clausole militari e stabilirà consultazioni periodiche tra gli Stati Maggiori allo scopo di studiare i problemi relativi alla collaborazione militare, alla costruzione delle fortificazioni e all'organizzazione dei rifornimenti. L'alleanza avrà un carattere puramente difensivo e non sarà pertanto in contrasto con le clausole del trattato di pace russo-finlandese, in base alle quali la Finlandia si è impegnata a non partecipare a combinazioni militari aventi scopi ostili e aggressivi verso la Russia.

Crediti scandinavi

Immediatamente dopo la firma dell'alleanza tripartita, i Ministri degli Esteri dei Paesi nordici si riuniranno nuovamente ad Oslo o a Stoccolma, allo scopo di integrare l'accordo militare con un trattato economico e politico. Una delle clausole più importanti del trattato di alleanza sarà, a quanto si ritiene, quella che vieterà ai tre Paesi firmatari di entrare a far parte di altre alleanze.

Viene intanto confermato ufficialmente che la Svezia chiederà alla Russia chiarimenti circa la clausola del trattato di pace russo-finlandese che prevede la costruzione di una linea ferroviaria tra Kandalhaksja e Kemijaervi. Analogo passo sarà fatto da Oslo per quel che riguarda il corridoio di Petsamo. A Stoccolma si afferma questa sera che il Governo svedese autorizzerà quanto prima la apertura di sottoscrizioni per un prestito di 200 o 300 milioni di corone alla Finlandia.

Nonostante la conclusione della pace russo-finlandese, i Paesi scandinavi continueranno, forse anche in misura maggiore, i loro acquisti di materiale aeronautico negli Stati Uniti. La Svezia, a quanto si apprende in questi circoli commerciali, ha passato all'industria aeronautica americana un'ordinazione per 600 aeroplani. La Norvegia, che ne ha acquistato recentemente 50, ha iniziato trattative per 36 apparecchi da bombardamento del tipo «Douglas».

Una riunione dei Ministri degli Esteri dei Paesi baltici si è iniziata oggi a Riga. Il Ministro degli Esteri estone, durante la sessione odierna, ha riferito circa gli sviluppi delle relazioni fra i tre Paesi baltici dall'ultimo convegno svoltosi a Tallinn. I tre Ministri hanno deciso di indire una conferenza di esperti economici.

Omaggi spagnoli all'eroismo finnico

MADRID, 14

Immenso interesse ha suscitato la pace finno-sovietica della quale i giornali prendono atto facendo omaggio all'eroismo ed al prestigio militare dei finlandesi. L'*A. B. C.* dice che la valorosa resistenza ha servito alla Finlandia a non essere totalmente schiacciata e che la indecisione delle democrazie l'ha lasciata sola a resistere finchè ha potuto.

L'*Arriba* rileva che all'ultima ora le grandi democrazie, prevedendo un regolamento russo-finlandese contrario ai loro interessi, hanno tentato di prolungare la guerra con la lusinga di aiuti ma che però questa filantropia dell'ultima ora non ha fatto presa.

Lo *Ya* mette in rilievo lo smarrimento provocato in Francia dalla pace finlandese e crede che l'avvenimento potrà avere conseguenze impensate a danno degli alleati occidentali.

Severi giudizi belgi contro Inghilterra e Francia

BRUSSELLE, 14

La stampa belga dedica larghi commenti alla conclusione della pace finno-russa. Quasi tutti i giornali consacrano il loro articolo di fondo all'esaltazione dell'eroismo finlandese ed alcuni deplorano la esitazione inutile e l'incoerente gesto finale compiuto dalla Francia e dalla Inghilterra. *L'Indipendance Belge* scrive che i Governi inglese e francese si sono proclamati pronti ad inviare corpi di spedizione soltanto quando era troppo tardi. Il giornale scrive che tale linguaggio è sbalorditivo e che Chamberlain e Daladier hanno giocato sulle parole. Bisogna inchinarsi dinanzi alla Finlandia e sentire vergogna per il fatto che si è lasciato un piccolo valoroso popolo battersi da solo contro un nemico cento volte più forte.

Il *Vingtieme Siecle* scrive che la guerra finno - russa ha segnato lo scacco materiale e morale delle democrazie che, ancora una volta, si sono dimostrate impotenti a realizzare la protezione dei piccoli popoli che fu il pretesto dell'attuale guerra. Nell'opinione pubblica belga l'impressione penosa provocata dall'epilogo della guerra finno-russa è stata fortissima e severi giudizi sono espressi soprattutto verso l'Inghilterra.

Nuovo accordo commerciale tra Germania e Finlandia

BERLINO, 14

Trattative hanno avuto luogo tra le delegazioni ufficiali dei Governi finlandese e germanico sulla base dell'accordo economico concluso nel 1935 e che fu rinnovato, l'ultima volta per la durata di un anno, nel dicembre dell'anno 1939. Le trattative hanno portato alla firma di un accordo che dovrà rimettere in vigore il regolamento di compensazione tra il Reich e la Finlandia.

Malessere e amarezza nei giornali turchi

ISTANBUL, 14

Tutti i giornali dedicano i loro commenti alla pace russo-finlandese. I commenti cercano di conciliare il vero sentimento degli articolisti, fatto di amarezza, con gli obblighi risultati dalla alleanza con i franco-inglesi. Espressione di questo imbarazzo è l'articolo del *Cumhurijet*, il quale, non volendo attaccare i veri responsabili del mancato aiuto alla Finlandia, se la piglia con gli Stati scandinavi. Il deputato Asim Us scrive nel *Rakit* un articolo, rendendo omaggio al valore finlandese e afferma che l'esperienza di tre mesi ha sufficientemente insegnato ai finlandesi quanto realmente valgano le promesse franco-inglesi.

Il ribasso della sterlina

Diminuzione di otto punti sul mercato di Bucarest

BUCAREST, 14

A seguito del ribasso della sterlina sui mercati internazionali, questo ufficio delle divise ha diminuito di otto punti il corso della sterlina portandola da 873 a 865.

IL CARBONE TEDESCO

1500 vagoni passeranno ogni giorno la frontiera italiana

BERLINO, 14

(M. C.) Uno dei fatti cui la stampa nazionalsocialista dedica oggi molta parte della sua attenzione è l'accordo raggiunto a Roma per il rifornimento all'Italia di carbone tedesco. Altro grosso smacco, dicono gli ufficiosi, inflitto dal Reich all'Inghilterra. Le flotte alleate non lasceranno più passare i trasporti di carbone tedesco per mare? Ebbene niente paura: il carbone giungerà per via di terra.

«Il popolo tedesco — osserva una nota ufficiosa — si è deciso, pur trovandosi in guerra, ad una prova straordinaria ed unica nella storia economica dei popoli europei, per attestare la sua amicizia e il suo cameratismo all'Italia».

Il fabbisogno normale di carbone dell'Italia, secondo i dati, ammonta a 12 milioni di tonnellate all'anno, che la Germania si ripromette di coprire quasi interamente con le sue risorse. Bisogna riconoscere che in realtà il Reich, osservando l'impegno, darà davvero una grande prova di efficenza della sua economia e dei suoi trasporti, tanto più notevole in quanto la propaganda franco-britannica sostiene sempre le estreme deficenze nel Reich di materiale rotabile.

La *Nachtausgabe* rileva come dovrà passare la frontiera italiana una serie pressochè ininterrotta di treni, circa 1500 vagoni al giorno.

In questo caso del carbone, scelto dall'Inghilterra per iugulare l'Italia e lo stesso Reich, la Germania difende sè stessa e al tempo stesso rende un grandissimo servigio allo Stato amico, il quale contribuisce dal canto suo, con il lavoro della sua gente a mantenere l'indispensabile ritmo alla produzione carbonifera tedesca.

La *Börsen Zeitung* scrive che una convenzione di tanta portata poteva venire conclusa soltanto fra due Nazioni che hanno la massima fiducia l'una dell'altra e che sono risolute alla più stretta collaborazione anche per l'avvenire. All'abuso britannico del blocco ha risposto — prosegue l'organo delle Forze Armate — una intensificazione senza precedenti degli scambi italo-tedeschi.

L'impegno assunto dal Reich è imponente, ma si può essere sicuri, — afferma il giornale — che esso sarà mantenuto fino all'ultima tonnellata di carbone. Ne sono sicuri garanti l'energia del regime nazista, l'organizzazione della nostra economia, l'efficienza della nostra industria carbonifera e il rendimento del minatore tedesco.

Berlino denunzia il pericolo di nuove complicazioni nel settore scandinavo

BERLINO, 14

La pace fra Mosca ed Helsinki è anche oggi largamente trattata dagli ufficiosi in particolar modo per replicare a quanto si è scritto e si viene scrivendo in proposito nella stampa occidentale.

Già a Londra e a Parigi, si dice adesso, che non si aveva alcuna intenzione di allargare il conflitto al settentrione scandinavo e che se qualcuno esce malconcio dalla pace moscovita, questo è proprio il Reich, il quale deve assistere impassibile alla riconquista russa di punti trategici di somma importanza in quel Baltico considerato finora un mare germanico.

Ma come possono gli occidentali — si replica a Berlino — mettere fuori simile ragionamenti dal momento che quanto avviene è stato concordato spontaneamente tra la Germania e l'Unione sovietica?

Moniti agli scandinavi

Ma oggi, nonostante la raggiunta pace finno-sovietica, il settore scandinavo torna ad apparire turbato e suscettibile di nuove complicazioni. Che a Stoccolma e a Oslo si sia inclini a considerare la pace finno-sovietica solo come una tappa della ripresa dell'espansione russa nel settentrione europeo appare dal manifestato proposito di concludere un'alleanza militare difensiva scandinava: dopo essersi con tanta disperata energia difese contro ogni forza di intervento, Svezia e Norvegia si sarebbero accorte adesso che la loro pace secolare è sempre in pericolo? Attenti però gli scandinavi ai mali passi.

Se gli ufficiosi tedeschi rivolgono loro un preciso monito è proprio perchè, a quanto pare, affiorano di nuovo nella stampa scandinava accuse contro il Reich. Come è venuto il momento, si dice quassù, per la Finlandia di rimediare agli errori commessi, è tempo che anche Svezia e Norvegia cambino registro perchè la crisi del settentrione europeo avrebbe dimostrato l'impotenza della Granbretagna non più in grado di governare il mondo a bacchetta. Il motto famoso «Rule Britannia» sarebbe roba per i ferrivecchi.

Un'altra prova delle caotiche condizioni dell'Impero britannico la si vede a Berlino nell'attentato di Londra. Ora gli scandinavi faranno bene a mettersi una volta per sempre sulla giusta strada che è quella della Germania.

Proprio a proposito dei nuovi accenni di una campagna antitedesca, l'autorevole *Krieg* dichiara apertamente che se proseguissero le manovre franco-britanniche per estendere il conflitto al settentrione scandinavo il Reich risponderebbe con «azioni politiche che ormai possono farsi tranquillamente e liberamente.» Ciò anche valga per gli altri Stati neutrali

Vani compromessi

Dopo la guerra finno-sovietica, insomma, Krieg dichiara, e certo egli riflette il pensiero della Wilhelmstrasse, non essere più possibile ai neutri di svolgere una politica di compromesso nella guerra scatenata contro la Germania dall'Inghilterra e e dalla Francia. Non c'è bisogno di illustrare questo monito, in definitiva non nuovo, e ad ogni modo oggi più che mai inteso a far smettere non solo campagne e apprezzamenti di stampa — cui gli ufficiosi tedeschi non ristanno dal rispondere — ma ad indurre tali Governi ad attenersi ad una politica imposta dalle inesorabili leggi delle zone in cui si trovano i rispettivi Paesi.

MASSIMO CAPUTO

Ripercussioni nell'E. O. previste a Tokio

TOKIO, 14

Tutta la stampa nipponica inneggia alle dichiarazioni di Wang Ching Wei e di Yonai che vengono definite storiche. In modo particolare tutti i giornali sottolineano il riconoscimento imminente del nuovo Governo di Chung King e la fermezza della decisione di distruggere le mene antinipponiche in Cina. L'*Asahi* scrive che il disinteresse degli anglo-francesi per la causa della Finlandia ha provocato la resa di quest'ultima e che in conseguenza sono da prevedersi complicazioni in E. O.

Il portavoce del Ministero della Marina ha dichiarato che la questione delle isole Spratley, che l'anno scorso il Governo nipponico ha dichiarato incorporate nel territorio giapponese e poste sotto l'amministrazione del Governo generale di Formosa, non entrerà per nulla nelle prossime trattative che si svolgeranno fra i rappresentanti del Giappone e della Francia per una sistemazione dei rapporti fra i due Paesi.

Interrogato a proposito della recente campagna di rastrellamento delle isole Hainan, il portavoce ha dichiarato che essa, iniziatasi il 4 u. s. procede tanto facilmente e rapidamente che già i tre quarti dell'isola sono stati liberati dai resti delle truppe cinesi. Egli ha posto in rilievo che ad Hainan le truppe nipponiche non debbono combattere tanto contro i cinesi quanto contro le malattie endemiche ed epidemiche che infieriscono nelle isole. I soldati nipponici sono in buone condizioni di salute, ma i medici del corpo di spedizione hanno molto da fare, non soltanto a provvedere alla profilassi delle truppe nipponiche, ma anche alla disinfezione dei villaggi cinesi, dove gli abitanti si affollano presso le ambulanze per farsi curare e si mostrano profondamente grati per le provvidenze dei nipponici nei loro confronti. Il portavoce ha poi dichiarato che, per quanto riguarda i danni inferti dall'aviazione nipponica alla ferrovia dell'Uynan il Governo di Chung King sta facendo sforzi disperati per ripararli

A proposito della data di riapertura al traffico dello Yang Tze il portavoce ha rilevato che essa non è stata ancora fissata a causa delle mine immesse nel fiume dalle truppe cinesi. Circa il prestito di 20 milioni di dollari accordato dagli Stati Uniti al Governo di Chung King, egli ha rilevato che anche se questo non costituisce un aiuto diretto, costituisce però sempre un aiuto indiretto contro il Giappone

Una missione in Italia inviata dal Governo nipponico

Cordiale risposta di Ciano all'annunzio

ROMA, 15

L'Ambasciatore del Giappone, Amau, ha informato il Conte Ciano che il suo Governo si propone di inviare in Italia una missione di amicizia in restituzione delle visite fatte qualche tempo fa dalle missioni italiane guidate dall'Ambasciatore Paolucci di Calboli e dal sen. Conti in Giappone e nel Manciukuò. La missione nipponica, che sarà presieduta da Naotake Sato, ex Ministro per gli Esteri, dovrebbe giungere in Italia nel prossimo maggio.

Il Conte Ciano ha preso atto col più vivo compiacimento dell'iniziativa giapponese ed ha assicurato l'Ambasciatore Amau che il Governo ed il popolo italiani saranno particolarmente lieti di accogliere la missione nipponica, la cui presenza in Italia confermerà ancora una volta la schietta, leale, profonda amicizia italo-giapponese.

Italia e Bulgaria

Il Conte Magistrati presenta le credenziali a Re Boris

Riaffermazione dei vincoli fra i due popoli

SOFIA, 14

Il nuovo Ministro a Sofia, Conte Massimo Magistrati, ha presentato stamane a S. M. il Re Boris di Bulgaria le lettere credenziali di S. M. il Re d'Italia e di Albania e Imperatore d'Etiopia. Le allocuzioni scambiate in tale occasione fra il Ministro d'Italia e S. M. il Re Boris hanno riconfermato i cordiali legami di amicizia esistenti fra i due Paesi.

S. M. il Re Boris ha detto, fra l'altro, che i legami di cordiale amicizia che uniscono così felicemente l'Italia e la Bulgaria si fondano, come i loro rapporti economici e culturali, sulla simpatia reciproca, la mutua comprensione e gli interessi comuni dei due popoli animati da uno stesso ideale: la salvaguardia dell'ordine, della giustizia e del progresso.

La presentazione delle credenziali è posta in grande rilievo dai giornali i quali notano che dai discorsi scambiati in tale occasione fra Re Boris e il diplomatico italiano si può rilevare che l'amicizia italo-bulgara continua il suo normale cammino. Particolarmente in rilievo si pone il fatto che dalla guerra mondiale a oggi mai le relazioni italo-bulgare sono state offuscate da alcuna nube e la simpatia che il Duce ha sempre dimostrato alla Bulgaria viene posta in particolare evidenza.

Partecipazione ufficiale della Danimarca all' E. 42

COPENAGHEN, 14

Il Governo danese ha deliberato ufficialmente la partecipazione della Danimarca all'«E. 42».

Welles ha lasciato Parigi diretto a Roma

Lungo cordiale colloquio con Guariglia Un messaggio di Roosevelt a Daladier

PARIGI, 14

Proveniente da Londra è giunto stamane Sumner Welles. Appena arrivato l'osservatore americano, che ha fatto il viaggio a bordo di un aeroplano speciale messo a sua disposizione dalle autorità inglesi, si è recato a far visita al Presidente del Consiglio Daladier, con il quale si è intrattenuto circa mezz'ora, consegnandogli un messaggio del Presidente Roosevelt.

Il messaggio di Roosevelt, si afferma stasera, non verrà pubblicato perchè personale e riservato. Si fanno molte congetture sul contenuto di questo documento, che sarebbe la risposta del Presidente degli Stati Uniti alle precedenti dichiarazioni fatte da Daladier a Sumner Welles durante il primo soggiorno di quest'ultimo nella Capitale francese.

All'Ambasciata degli Stati Uniti, nel pomeriggio Sumner Welles ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Guariglia, a lungo e cordiale colloquio. Alle 20.15, Sumner Welles è partito in vagone speciale alla volta dell'Italia. Alla stazione è stato salutato dall'Ambasciatore d'Italia, dal Sottosegretario agli Esteri, dall'Ambasciatore d'Inghilterra e dall'Incaricato d'affari degli Stati Uniti.

Congetture a Londra

LONDRA, 14

(M. P.) Alla partenza da Londra, Welles è stato salutato da due rappresentanti del Governo e dall'Ambasciatore americano. Egli ha rifiutato di esprimere qualunque impressione sul soggiorno londinese. Ma negli ambienti americani non si esclude che nel colloquio che Sumner Welles avrà con il Duce e con il Conte Ciano prima di lasciare l'Italia vengano nuovamente discusse le possibilità di proposte di pace.

Certi giornali continuano a ripetere le solite frasi stereotipate sulla guerra ad oltranza ma se si deve giudicare dalle impressioni che si ricevono nelle conversazioni private, sarebbe assai difficile per il Governo scartare senz'altro offerte che promettessero di salvare la faccia all'Inghilterra ed uscire al più presto da un conflitto la cui soluzione con le armi appare piuttosto problematica.

L'organo comunista, il *Daily Worker*, scrive, rivolgendosi ai lavoratori, che questo è il momento per tutti gli inglesi di terminare la guerra e arrestare l'opera malvagia di coloro che, delusi dalla pace in Finlandia, vorrebbero cercare altrove qualche nuovo campo di battaglia.

Ma il signor Eden, d'altra parte, parlando oggi a certi soldati canadesi [illegible] ha risposto: «State tranquilli, col tempo e con la paglia si maturano le nespole».

Le rivoltelle di Londra
L'assassinio del Governatore dinanzi alla Corte di polizia
Gandhi deplora l'"atto insano"

LONDRA, 14

Il Primo Ministro Chamberlain, in risposta ad un'interrogazione del capo dell'opposizione laburista riguardo all'assassinio di Sir Michael O'Dwyer, ha descritto quanto è avvenuto alla Caxton Hall, comunicando pure che una persona è stata deferita al Tribunale per rispondere dell'assassinio. In questa circostanza, ha detto il Primo Ministro, non è conveniente fare dei commenti. [illegible]

Alla Camera alta, Lord Zetland [illegible]

L'uccisore [illegible]

I giornali mettono in rilievo il fatto che anche Gandhi ha telegrafato deplorando l'atto insano e dichiarando [illegible]

Smobilitazione parziale in Romania
Intensa ripresa agricola

BUCAREST, 14

E' confermato che il Governo romeno procederà a una smobilitazione parziale dell'esercito. Il provvedimento, di cui verrà dato un primo annuncio ieri sera, è stato ispirato, oltrechè dal miglioramento della situazione politica dopo la firma della pace russo-finlandese, dalla necessità d'intensificare le colture agricole.

Il Ministro dell'Agricoltura Jonescu Sisest infatti, in un discorso pronunciato ieri sera, ha precisato che la maggior parte dei soldati che saranno inviati in congedo appartiene alla classe agricola. Saranno rimessi a coltura oltre diecimila ettari di terreno che l'anno scorso furono lasciati improduttivi a causa dei larghi richiami alle armi.

Allo scopo d'impedire il depauperamento del bestiame da lavoro che d'ora innanzi sarà impiegato su più vasta scala, il Governo ha decretato alcune restrizioni al consumo della carne. Nei giorni di lunedì e venerdì di ogni settimana sarà infatti vietata la vendita della carne bovina ed equina.

Si ritiene che circa la metà dei soldati attualmente sotto alle armi sarà inviata in congedo. Non è tuttavia possibile precisare se il lavoro nelle fortificazioni di frontiera subirà un rallentamento o addirittura una sosta.

La decisione presa dal Governo romeno è giunta del tutto inaspettata e ha provocato una fioritura di congetture. Viene generalmente accreditata nei circoli politici romeni la voce secondo cui la Germania avrebbe offerto alla Romania una garanzia contro possibili aggressioni. In cambio la Romania intensificherebbe le coltivazioni agricole, allo scopo di adempiere alle obbligazioni del patto commerciale Wohltat. *(United Press).*

I bollettini francesi
Lebrun visita il fronte e ispeziona le fortificazioni

PARIGI, 14

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Niente da segnalare».

Il bollettino serale dice:

«Attività locale degli elementi avanzati, specialmente ad ovest dei Vosgi».

PARIGI, 14

Il Presidente della Repubblica, Lebrun, si è recato a Metz e nelle provincie occidentali, visitando diversi punti del fronte ed ispezionando particolarmente i nuovi lavori di fortificazione che sono in corso.

Un sommergibile tedesco distrugge 66.566 tonn. di naviglio avversario

BERLINO, 14

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«Sul fronte occidentale nessun particolare avvenimento. A sud di Strasburgo le nostre batterie contraeree hanno abbattuto un apparecchio francese tipo «Morane». Il comandante Schubert, rientrato col suo sottomarino da una crociera contro il nemico, ha comunicato di avere affondato 34.660 tonnellate di naviglio nemico. [illegible] «Courageous», ha affondato in tutto 66.566 tonnellate di naviglio avversario».

Aereo ing'ese abbattuto in un combattimento sulla Manica

BRUSSELLE, 14

I passeggeri della nave che fa servizio fra Dover e Ostenda hanno assistito oggi, durante la traversata, ad un vero combattimento aereo: un aeroplano inglese è precipitato in mare e l'equipaggio è annegato.

L'ex Consolato d'Abissinia a Gerusalemme
Strana decisione del magistrato inglese

CAIRO, 14

[illegible]

Le manovre anglo-egiziane nel deserto occidentale

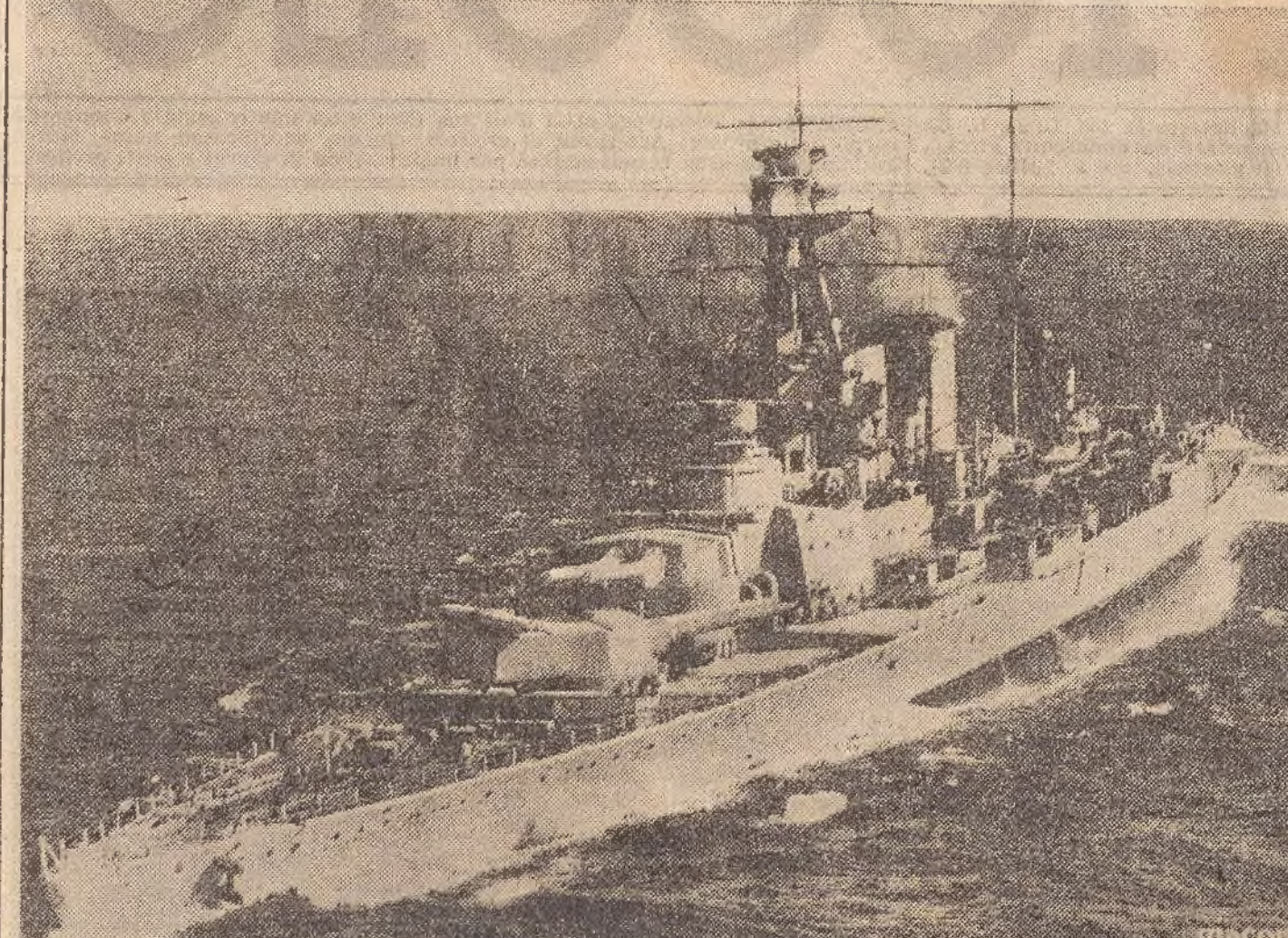
CAIRO, 14

L'«Ahram» pubblica che le forze anglo-egiziane hanno iniziato le manovre nel deserto occidentale.

Grande industriale ebreo condannato per truffa a Bucarest

BUCAREST, 14

Il noto grande industriale ebreo Max Auschnit, capo di numerose aziende metallurgiche [illegible]

NELL'ATLANTICO MERIDIONALE

Secondo insistenti notizie, la più potente corazzata inglese, la «Hood», di 42.000 tonnellate, incrocia nell'Atlantico meridionale in cerca delle unità tedesche

L'improvvisa pace nel nord-est europeo

Ondata di querimonie in Inghilterra

Una battaglia politica in vista a Westminster Si riparla d'una spedizione - Conti che non tornano

LONDRA, 14

(M.P.) Molti sono i fiori sparsi sulla tomba della Finlandia da parte della stampa britannica ed anche molte lacrime di coccodrillo. Ma in sostanza a ben leggere fra le righe si ha l'impressione di una enorme disillusione e di una profonda apprensione per le conseguenze che il successo diplomatico tedesco potrà avere nello svolgimento futuro della guerra.

Hore Belisha contro Chamberlain

«La fine della guerra in Finlandia segna uno scacco per la causa degli alleati», sottolinea il *News Chronicle*, «La disfatta della Finlandia avrà un deplorevole effetto sui piccoli Stati neutri, piange il *Daily Mail*, e così di seguito.

Alcuni giornali arzigogolano ancora se si sia fatto bene o male a non aiutare la Finlandia; se si sia fatto bene o male a non dichiarare guerra aperta alla Russia e a non seguire il motto di Danton: «Audacia, ancora dell'audacia e sempre dell'audacia». Ma altri rimangono convinti che nessun aiuto sarebbe stato possibile ed efficace, poichè come osserva Ward Price nel *Daily Mail*, la spedizione in Finlandia non sarebbe stata certo un gioco, dal momento che essa avrebbe necessitato il mantenimento di una linea di comunicazioni aperte nel Mare del Nord, così paurosamente infestato dai sottomarini e dagli aeroplani tedeschi. Queste titubanze e queste incertezze della stampa tuttavia non esprimono che in piccola parte i sentimenti dell'opinione pubblica la quale, come sovente avviene, precorre l'opinione della stampa, e in questo caso è decisamente delusa e preoccupata.

Martedì prossimo, quando Chamberlain parlerà ai Comuni nuovamente per fare una relazione sulla guerra prima che la Camera prenda le sue vacanze pasquali, la questione della Finlandia ritornerà in primo piano e non vi è dubbio che vari deputati esprimeranno chiaramente ciò che i nove decimi degli inglesi pensano e cioè che questa inerzia governativa verso la Finlandia è inspiegabile. Chamberlain non avrà poco da fare per difendersi da questa accusa, giacchè un suo ex collaboratore, ora improvvisamente avversario, Hore Belisha, lo attenderà al varco. Del resto anche a prescindere dagli attacchi dell'ex Ministro, si leggono fin da ora certe sintomatiche righe dell'editoriale del *Times*, che devono avere causato oggi cattiva digestione al Primo Ministro.

In "aiuto,, della Turchia

«Ciò che si è fatto con tanto ritardo — scrive il grande organo della City — avrebbe avuto doppio valore se fosse stato fatto invece prontamente. Si direbbe che non è che all'ultimo momento che le democrazie occidentali si sono rese conto della necessità di aiutare seriamente la Finlandia». Queste critiche al Governo da parte del *Times* hanno suscitato naturalmente commenti oggi nei circoli politici e sembrano essere il preludio di una grossa battaglia non militare questa volta, ma unicamente politica, che sta per essere combattuta nei presidi di Westminster. In sostanza, come afferma il *Daily Express* nel suo editoriale, è ora di farla finita con le chiacchiere e venire ai fatti. Se si voleva fare la guerra alla Russia bisognava farla fin da principio e non aspettare ora per colpirla di improperi senza avere il coraggio di attaccarla con le armi. Queste tattiche indecise e dilatorie di Chamberlain sono quelle che più irritano l'opinione publica e ad esse si aggiunge il fatto che parecchi giornali rimproverano che si sia trascurato completamente di informarla di ciò che si stava preparando in favore della Finlandia, cosicchè Westminster ha dovuto udire dalla bocca di Daladier e non da quella del Primo Ministro, che un corpo di spedizione britannico era pronto a salpare verso il nord.

Le nuvole quindi all'orizzonte politico britannico vanno addensandosi minacciose e frattanto la fantasia dei vari redattori diplomatici si sbriglia nel fare pronostici sul modo nel quale gli alleati potranno, dopo avere definitivamente perduto la partita al nord, cercarne un altro al mezzogiorno. La possibilità di coinvolgere ora la Turchia in qualche azione contro la Russia, ritornano a galla e, come se il Mediterraneo fosse un lago britannico, Ward Price scrive ad esempio sul *Daily Mail*, che una spedizione in aiuto della Turchia con uno sbarco ad Alessandretta sarebbe infinitamente più facile di una verso i mari scandinavi.

La mentalità insomma non cambia per certi giornalisti inglesi e dobbiamo quindi attenderci qualche nuova manovra di propaganda diretta a convincere anche l'Italia dell'enorme vantaggio che essa avrebbe ad uscire dalla sua non belligeranza. Frattanto gli inglesi stanno facendo i conti di cassa e trovano, come scrive stasera l'*Evening News* che la guerra è costosa, ma più costosa ancora di quello che in generale possa comprendersi dalla massa. «Pensate — scrive il giornale — che la sola guerra, senza parlare di tutto il resto, costa più di 5 milioni di sterline al giorno. Ora dove dobbiamo trovare tutto questo denaro? L'Inghilterra è più povera ora di quello che lo fosse nel 1914. Essa non possiede più che un terzo dei titoli esteri d'allora e non può più ottenere crediti dagli Stati Uniti perchè la porta le è stata chiusa. Per di più la bilancia commerciale, nel 1914 si chiudeva con un avanzo a suo favore di 180 milioni di sterline; oggi, invece, si chiude con un forte disavanzo. Noi dobbiamo risparmiare, economizzare, esportare: esportare a tutti i costi, esportare senza ritardo, se non vogliamo perire».

"La terribile lotta non è stata inutile,,

BUDAPEST, 14

Il *Pesti Hirlap* pubblica alcune dichiarazioni fatte dal Ministro di Finlandia a Budapest, Talaa, il quale, espressa la più viva gratitudine per la calorosa simpatia manifestata dalla Nazione ungherese al popolo finlandese, ha aggiunto:

«La terribile lotta della Finlandia non è stata inutile. Noi abbiamo difeso l'integrità spirituale e morale del popolo finlandese. L'onore nazionale rimane intatto. Se nello scorso autunno noi avessimo piegate le ginocchia davanti alle esigenze dell'Unione sovietica, ciò avrebbe certamente prodotto nefasta impressione sul nostro popolo, che è così fortemente attaccato al principio dell'indipendenza. L'eroica e sovrumana lotta ha assicurato per sempre l'indipendenza del Paese».

MacDonald atteso a Parigi per una conferenza economica

PARIGI, 14

Si annuncia che nei prossimi giorni il Ministro inglese delle Colonie Malcolm MacDonald giungerà a Parigi, accompagnato da numerosi tecnici, per partecipare a una conferenza economica franco-inglese che durerà tre giorni e che dovrà stabilire una collaborazione fra le produzioni, gli scambi e i trasporti dei due Paesi.

Prossimo inizio del processo contro i deputati comunisti francesi

PARIGI, 14

Il processo contro i deputati comunisti è stato fissato per il 20 marzo p. v. Esso si terrà davanti al Tribunale militare di Parigi e si prolungherà per vari giorni. Secondo ogni probabilità il rappresentante del Governo chiederà che esso venga discusso a porte chiuse ad evitare che le dichiarazioni propagandistiche che alcuni deputati non mancheranno di fare possano degenerare in una pubblicità contraria agli interessi della Nazione.

Clodius partito in volo da Roma per Berlino

ROMA, 14

Dall'aeroporto del Littorio il dott. Clodius, Ministro plenipotenziario del Reich, è partito a bordo di un trimotore diretto a Berlino.

Recriminazioni e delusioni dell'opinione pubblica francese

Violenti attacchi contro Daladier - Il «Temps» fa la voce grossa: «bisogna fare la guerra e non subirla»

PARIGI, 14

La pace finno-sovietica ha determinato un grave turbamento nella opinione pubblica e negli ambienti politici. Mentre nella stampa si incrociano le recriminazioni e si enunciano more solito, i più fieri propositi per l'avvenire, sul piano parlamentare la preannunciata offensiva contro il Gabinetto Daladier si è scatenata in pieno.

Il dibattito al Senato

Il Senato dopo aver assistito a un vivace incrociare di ferri fra Daladier e l'ex Presidente del Consiglio Laval, ha deciso all'unanimità di riunirsi immediatamente in Comitato segreto per discutere tutte le interpellanze sulla Finlandia e sulla condotta della guerra che erano state presentate martedì scorso. Daladier aveva proposto che soltanto quelle sulla Finlandia dovessero essere discusse, ma l'Assemblea ha deciso che il problema finlandese non è separabile da quello generale, e così il pubblico è stato immediatamente invitato a sgomberare l'aula ed i lavori a porte chiuse sono incominciati in una atmosfera carica di elettricità.

Prima che venisse ordinato lo sgombero dell'aula, Daladier ha fatto alcune dichiarazioni. Il Presidente del Consiglio ha detto:

«Bisogna tener conto della successione rapida degli eventi. Oggi non avrei potuto essere presente alla seduta poichè dovevo incontrarmi con Sumner Welles. Data l'impressione profonda prodotta tanto sul Parlamento che sul Paese in seguito alle condizioni di pace imposte alla Finlandia, ho domandato al signor Sumner Welles di anticipare l'ora del nostro incontro. Ci siamo quindi visti a mezzogiorno. D'altra parte, martedì scorso non potevo accettare il dibattito della Camera poichè non sapevo allora se la Finlandia avesse o no accettato le condizioni di pace ad essa proposte».

A questo punto da numerosi settori del Senato sorgono interruzioni vivacissime. Daladier replica energicamente, dicendo:

«Sì, o signori, noi abbiamo appreso l'accettazione della pace soltanto durante la notte e mi meraviglio che tale affermazione possa sollevare delle proteste presso di voi. In ogni modo, poichè le condizioni di pace sono state accettate dalla Finlandia, dico che è interesse, non già del Governo, ma del Paese di non lasciar andare in lungo le cose e di fronteggiarle immediatamente e di fissare le responsabilità. E per questo domando la discussione immediata non soltanto dell'interpellanza sulla Finlandia, ma anche di quelle che hanno per oggetto la condotta della guerra e la politica generale del Governo.

Se delle critiche devono essere formulate, esse lo siano oggi stesso perchè si possa senza ritardo raddrizzare la situazione nel caso in cui apparisse compromessa. Sono persuaso che il Senato accetterà di trattare fino in fondo e immediatamente questi decisivi problemi. Non si tratta soltanto della Finlandia, ma di tutta la condotta della guerra e bisognerà pronunciarsi in materia nettamente e chiaramente in modo che si sappia ciò che vogliono il Governo e le Assemblee legislative del Paese».

Dopo queste dichiarazioni, il Senato ha continuato i lavori a porte chiuse. Hanno parlato, per sviluppare le rispettive interpellanze, i senatori Lémery, Lebel, Camillo Ferrand e Pierre Laval.

Le dichiarazioni di Laval

Per quanto non si conosca il testo delle dichiarazioni senatoriali, risulta che il discorso dell'ex Presidente del Consiglio Laval ha provocato un'enorme impressione nei membri della Camera Alta. Laval ha dichiarato ai senatori cosa ha perduto la Francia abbandonando una politica di accordi con l'Italia, che avrebbe salvato l'Europa dai lutti e dalle difficoltà che oggi conosce e spiegando che nulla è stato tentato per riparare il torto commesso. La seduta è terminata alle 19 e sarà ripresa domani alle 15.

La Commissione degli Esteri della Camera ha chiesto al Presidente del Consiglio la nomina immediata di un ministro degli Esteri e di un Ministro delle Informazioni.

Il linguaggio della stampa è dominato, com'è naturale, da un unico motivo: delusione cocentissima per la fine delle ostilità nel Nord. Ecco, per reazione, *Paris Soir* mettere in ridicolo coloro che oggi si affannano ad offrire corone di alloro alla Finlandia e scrivere che non avendo mandato ai finlandesi i necessari rinforzi militari è inutile che i francesi si sdilinquiscano in condoglianze vane.

Anche il grave *Temps* parte con la lancia in resta affermando che d'ora in poi i franco-inglesi dovranno essere presenti dappertutto *gridando sempre alto e forte*, senza indietreggiare dinanzi ad alcuna iniziativa e cercando, per trovarli a qualunque costo, quei campi di battaglia che permettano loro di sfruttare in pieno le proprie risorse militari. «Bisogna finirla, prosegue il *Temps*, con le finzioni diplomatiche, bisogna fare la guerra a tutti i nemici senza eccezione e far intendere ai neutri che nulla si oppone nè giuridicamente nè moralmente a che la Francia e l'Inghilterra utilizzino tutte le armi di cui si servono i loro avversari, senza preoccuparsi di certe concezioni di diritto, che non servono ad altro che a paralizzare i difensori. Da oggi insomma, conclude l'articolo, bisogna fare la guerra e non subirla, precedere il nemico e non seguirlo, forzare la vittoria e non attenderla».

Unico motivo: delusione

L'*Intransigeant* scrive che «la giornata di ieri è una pesante disfatta per gli alleati e che occorre trarne una morale utile. La Francia e l'Inghilterra si sono decise a dichiararsi pronte all'azione quando era troppo tardi. Bisognava proprio aggiungere anche questa alle tante occasioni perdute! La spina finnica estratta dal piede di Stalin da Hitler permette ormai, all'Unione sovietica, di dare tutto il suo appoggio al Reich, che può eseguire un sistema di diversione contro la Romania nel medio Oriente, nell'Iran o in Turchia».

Di opposto parere è invece un altro articolista, che sostiene che la fine dell'episodio finno-russo permette a Mosca di acquistare libertà nei confronti di Hitler.

Il *Journal des Débats* deplora quanto è avvenuto e si augura che i bolscevizzanti francesi cessino di farsi illusioni pericolose e criminali sulla possibilità di sciogliere la collusione germano-sovietica.

Il *Matin* vorrebbe che gli alleati, ad onta di quanto è avvenuto, non abbandonassero l'idea di «privare la Germania dei minerali scandinavi e del petrolio del Caucaso» e sostiene che due grandi Imperi i quali dominano quasi metà del mondo, non possono limitarsi ad una guerra condotta su un piccolo fronte di 150 km.

Secondo l'*Epoque*, i Governi di Londra e di Parigi hanno avuto il torto di lasciare che in Francia e in Inghilterra si scatenasse un'ondata di simpatia sentimentale per la Finlandia, senza riflettere sulle ulteriori conseguenze per cui oggi la massa del pubblico, in entrambi i Paesi, è pervasa da un'enorme delusione.

Sul *Populaire*, Leon Blum scrive che il trattato di Mosca è «una disfatta per gli anglo-francesi non solo, ma una disfatta per la causa che vogliono difendere e per tutto ciò che essi rappresentano nel mondo».

MIRKO GIOBBE

Il senatore Fioretti morto a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14

Stamane è qui deceduto il senatore Attilio Ugo Fioretti. Nato a Villa Santo Stefano di Frosinone l'11 aprile 1873, il sen. Fioretti era entrato nell'Amministrazione dello Stato nel 1893, nella quale percorreva una brillante carriera. Attualmente era direttore della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Addis Abeba. Funzionario esemplare, fu anche autore di pregiati studi di carattere amministrativo. Il 25 maggio 1939-XVII fu nominato senatore del Regno.

Mezzo milione dell'Acai per le famiglie dei Caduti nella sciagura dell'Arsa

ROMA, 14

Il Consiglio di amministrazione dell'A.C.A.I., nella sua odierna seduta ha approvato lo stanziamento dell'importo di lire 500 mila in favore delle famiglie dei minatori Caduti nella sciagura dell'Arsa avvenuta il 28 febbraio, dando mandato al presidente di provvedere alla distribuzione dell'anzidetta somma. (Stefani).

Un' iniziativa del presidente di mistica fascista
La lettura dei più importanti discorsi del Duce nella sede della Federazione

MILANO, 14

Il dott. Vito Mussolini, presidente della Scuola di mistica fascista, ha preso un'iniziativa che troverà certamente unanimi consensi. Dietro suo invito, nella sede della Federazione provinciale fascista in piazza San Sepolcro, verranno letti, a cominciare da questo stesso marzo, i più importanti discorsi del Duce. Primo lettore sarà il Prefetto avv. Marziali, che ha con vivo entusiasmo aderito all'iniziativa.

Il Principe presenzierà all'adunata dei granatieri

ROMA, 14

L'adunata nazionale dei granatieri di Sardegna si terrà a Genova nei primi giorni del prossimo giugno, agli ordini di S. A. R. il Principe di Piemonte. I granatieri in congedo potranno recarsi a Genova per mezzo di tradotta a prezzo minimo, oppure usufruendo della riduzione del 70 per cento per i granatieri e del 50 per cento per i familiari.

L'assistenza sanitaria ai lavoratori dell'industria
Una comunicazione al Duce

ROMA, 14

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Sindacati nazionali medici e farmacisti hanno in questi giorni disciplinato contrattualmente l'assistenza sanitaria e farmaceutica a favore di oltre sette milioni di lavoratori e impiegati dell'industria e dei loro familiari. Mentre volentieri dò atto della precisa volontà delle Mutue dell'industria di aver voluto contribuire a rendere sempre più adeguate le retribuzioni professionali delle nostre categorie, assicuro Voi, Duce, che i sanitari fascisti devoti ai Vostri ordini, impiegheranno ogni loro attività per realizzare in questo duro tempo di autarchia e di guerra una sempre più efficiente sanità della razza, per un più alto e sicuro benessere dei lavoratori fascisti. Il presidente della Confederazione fascista professionisti ed artisti, Cornelio di Marzio».

Radiorassegna settimanale di Giovanni Ansaldo per le forze armate

ROMA, 14

A partire da domenica 17 corrente il programma dedicato alle Forze Armate, che ha inizio alle 9.45 da tutte le stazioni dell'«Eiar», comprenderà una rassegna settimanale affidata a Giovanni Ansaldo, direttore del *Telegrafo* di Livorno.

Il catasto edilizio urbano
Nuova proroga dei termini per la presentazione delle planimetrie

ROMA, 14

Il Ministero delle Finanze, Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici erariali, annuncia:

Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione è stata disposta una nuova proroga dei termini per la presentazione delle dichiarazioni e delle planimetrie per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano. Per effetto del predetto decreto, tutti coloro che avranno presentato le dichiarazioni delle unità immobiliari urbane (redatte su schede mod. 1 su carta bianca) entro il 31 corrente mese, non incorreranno nelle penalità per omessa o ritardata denuncia. Circa la presentazione delle planimetrie delle unità immobiliari urbane, il cui termine era fissato per il 31 corrente, allo scopo di agevolare il lavoro dei tecnici, specialmente nei piccoli centri, i termini vengono prorogati come segue: 30 aprile 1940-XVIII, per i comuni di oltre 20 mila abitanti; 30 maggio 1940-XVIII, per i comuni da 5 mila a 20 mila abitanti; 30 giugno 1940-XVIII, per i comuni fino a 5000 abitanti. Il numero degli abitanti è quello risultante come popolazione residente nel comune secondo i dati del censimento del 29 aprile 1936-XV. Il termine per la presentazione delle dichiarazioni e relative planimetrie dei fabbricati di cui all'art. 10 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVIII n. 652 (cioè quelle da redarre su schede mod. 2 su carta gialla) viene prorogato al 30 giugno 1940-XVIII. Si avverte che per nessun motivo saranno concesse altre proroghe.

L'imposta del patrimonio
Le dichiarazioni potranno essere presentate entro il 31

ROMA, 14

Il Ministero delle Finanze comunica che allo scopo di facilitare ai contribuenti l'adempimento dell'obbligo relativo alla presentazione delle dichiarazioni agli effetti dell'imposta ordinaria sul patrimonio, ha disposto che le dichiarazioni stesse possono essere presentate entro il 31 marzo corr. senza, da parte degli interessati, si incorra in alcuna penalità.

Bollettino meteorologico

14 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	nebb., cal.	+ 9	+ 8
Roma	staz.	misto	+18	+12
Milano	dim.	coperto	+10	+ 5
Torino	dim.	misto	+13	+ 2
Genova	dim.	cop., m.	+13	+10
Sanremo	dim.	misto, m.	+16	+ 9
Venezia	staz.	nebb., cal.	+10	+ 7
Trento	—	—	—	—
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	dim.	misto	+15	+ 7
Firenze	dim.	misto	+17	+10
Rimini	dim.	nebb., m.	+ 8	+ 8
Ancona	dim.	misto, m.	+19	+ 8
Napoli	aum.	ser., m.	+16	+11
Foggia	dim.	misto	+19	+ 6
Bari	dim.	misto, cal.	+19	+10
Lecce	dim.	misto	+19	+13
Taranto	dim.	misto, m.	+19	+13
Messina	dim.	piov., cal.	+17	+13
Palermo	aum.	ser., cal.	+24	+14
Catania	dim.	misto, m.	+22	+13
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	var.	misto	+18	+11
Tripoli	aum.	cop., m.	+22	+14
Bengasi	aum.	cop., cal.	+18	+ 9
Rodi	staz.	ser., cal.	+20	+13

COMUNICATI

N. R. G. 321/39
N. S. 481/39

Il Tribunale C. P. di Pola, in [illegible]ta 23 novembre 1939-XVIII, ha p[illegible]nunciato la seguente

SENTENZA

contro

Tognon Giovanni fu Benedetto [illegible] Giovanna Sparagna, nato il 16 m[illegible]zo 1897 a Isola d'Istria, resident[illegible] Parenzo, pescivendolo, per avere [illegible] più tempo e fino all'8 luglio 19[illegible] XVII in Parenzo, nell'esercizio [illegible] uno spaccio di pesce aperto al p[illegible]blico, pesata la merce con una [illegible] lancia falsa.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena [illegible] lire 1100 di multa ed ordina la p[illegible]blicazione della sentenza per est[illegible]to nei giornali: «Corriere Istria[illegible] di Pola e «Piccolo» di Trieste.

Per estratto conforme all'origin[illegible]

Il Cancelliere MARZARI LU[illegible]

Pola, 12 marzo 1940-XVIII.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 22 marzo 1940, ore 14 [illegible] Trieste, via Economo 12, si proce[illegible] alla vendita di una pressa eccent[illegible] con motore elettrico. Il Cancelliere [illegible] la R. Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi s'inaugura la X Campagna antitubercolare

La cerimonia alle 19.30 in Sala Littorio Domenica «Giornata delle Due Croci»

Oggi alle ore 19.30, avrà luogo in Sala del Littorio, l'inaugurazione della X Campagna antitubercolare, alla presenza di tutte le autorità cittadine.

Saranno distribuiti i premi ai benemeriti dalla IX Campagna antitubercolare. I cittadini tutti sono invitati ad intervenire alla cerimonia.

Domani, le signore del Comitato inizieranno la loro ardua fatica, portandosi durante la mattina presso gli Enti pubblici e privati, aziende, negozi ecc., per offrire il benefico simbolo della lotta antitubercolare. Esse saranno indubbiamente accolte ovunque col più fervido consenso ed agevolate in ogni modo nella raccolta del contributo dei generosi oblatori.

Domenica, la «Giornata delle Due Croci» si svolgerà in pieno, in tutti i rioni della città, ed assumerà come ogni anno il carattere di un'autentica ed unanime manifestazione di popolo, perchè tutti hanno ormai compreso il profondo significato della lotta contro la tubercolosi e l'assoluta necessità di sorreggere le istituzioni che hanno il non agevole compito di combattere il flagello e di difendere la collettività dalle molteplici sue insidie.

L'assemblea del Sindacato autori e scrittori

Nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, ieri alle 19, si è tenuta l'assemblea del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori. Erano presenti il prof. Giuseppe Antonicelli, membro del Direttorio della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste, in rappresentanza del Segretario federale, il vicepresidente dell'Unione professionisti e artisti, dott. Carlo Artico, il dott. Angiolo Fabroni, direttore dell'Unione stessa. L'assemblea ha avuto inizio coi saluto al Duce. Quindi il prof. Antonicelli ha dato la parola al cav. uff. Massimo Rota, segretario del Sindacato autori e scrittori; il quale ha ricordato con vibrate parole il camerata Medaglia d'oro Mario Granbassi, caduto in terra di Spagna, già componente il Direttorio: commemorazione ascoltata nel più profondo raccoglimento; poi [illegible]

La conferenza Gerin sull'autarchia alla Scuola di Mistica fascista

[illegible]

Le drogherie e l'imposta sull'entrata

[illegible]

Domani al Tergesteo «Il pomeriggio delle attrazioni»

[illegible]

Il documentario cinematografico a passo ridotto sulla «Giornata della neve»

[illegible]

«Giornata della neve» svoltasi a Tarvisio.

Come si ricorderà, in tale occasione il Dopolavoro provinciale aveva bandito un concorso per la migliore documentazione cinematografica delle varie manifestazioni in programma per quella giornata, il cui premio è toccato a questo interessante documentario di F. A. Demanins, che verrà proiettato fra qualche giorno nelle varie sedi del Dopolavoro del capoluogo e della provincia.

Il Comando «Unuci» comunica: «Si rammenta agli ufficiali in congedo prenotati per il corso di addestramento che domani alle 15 avrà luogo la prima lezione per la fanteria alla caserma Vittorio Emanuele III a Montebello presso il 151.o Regg. Fanteria ed alla stessa ora alla caserma Duca d'Aosta in S. Giovanni di Guardiella per gli ufficiali d'artiglieria. Si rinnova l'invito agli ufficiali in congedo atti al nuoto di darsi in nota al Comando del Gruppo (via S. Nicolò n. 7)

35.000 lire della Solway per le attività assistenziali del Partito

Il camerata ing. Dolazza, direttore della «Solvay» di Monfalcone, per tramite del Segretario federale e a nome della Società, ha rimesso al Direttorio Nazionale del P.N.F., l'importo di lire 35.000 per le attività assistenziali di questa Federazione e del Fascio di Combattimento di Monfalcone.

Una visita del Podestà a Pietro Mascagni

Ieri il Podestà Ruzzier si è recato all'Albergo Savoia, ove ha porto all'illustre maestro Pietro Mascagni il saluto della cittadinanza di Trieste. Il maestro ha gradito l'omaggio ed ha vivamente ringraziato il Podestà.

Domani, dopo la rappresentazione di «Cavalleria» al Verdi, il Comune offrirà al Castello un banchetto in onore dell'ospite illustre.

Grande ballo «Upim» al Tergesteo. Domani dalle 21 in poi avrà luogo nei spaziosi locali del Tergesteo il primo grande ballo organizzato dal Gruppo aziendale «Upim» inquadrato nel «Ditci» per i suoi dopolavoristi e per invitati. Coloro che intendessero partecipare alla serata possono chiedere l'invito rivolgendosi presso la segreteria del «Ditci» e presso la ditta [illegible]

Il Ventennale dei Volontari

Simbolici riti nella giornata celebrativa

Si è riunito ieri sera alla Casa del Combattente il Comando del Battaglione volontari «Guglielmo Oberdan» onde definire nei particolari il programma delle cerimonie di domenica.

Nell'occasione verranno apposte al labaro della Compagnia volontari le medaglie d'oro concesse ai volontari giuliani negli ultimi due anni: Vidussoni, Presel, Panfili, Granbassi, Terlevich. Verrà inoltre consegnata simbolicamente la tessera di volontario ai fiduciari locali delle Associazioni mutilati e feriti della Causa fascista e delle Famiglie dei Caduti in guerra nonchè ad una nomina volontaria designata dalla locale Unione della C. R. I.

In precedenza il Comando del Battaglione renderà omaggio alle [illegible]

Organizzazioni del Regime

[illegible]

ASTERISCHI

La mostra Gariazzo inaugurata alla presenza del Prefetto

[illegible]

zo sul buono e ben preparato terreno dell'arte piemontese. Il paesista ha singolari bellezze di atmosfere umide, e talvolta un elegante lirismo tra sorridente e melanconico. E assai belli sono anche il quadro delle Nozze di Cana, lo studio di nudo, il ritratto di una signora e quello di Francesco Pastonchi. Ritorneremo su questa interessante mostra. Intanto i visitatori non dimentichino di guardare, nelle altre sale, i tre stupendi Casciaro (pitture tali si vedono di rado) e la mostra, della quale pure riparleremo, dei pannelli a intarsio di legni eseguiti nella nostra città dall'artefice Azzano Asolino.

I concorsi del Dopolavoro per un racconto e per una canzone

Le formazioni delle giurie

[illegible]

Riunione scientifica all'Associazione medica

[illegible]

Le commissioni di vigilanza sulle radioaudizioni

[illegible]

Il secondo Sabato Teatrale

I "Quatro rusteghi,, domani al Teatro Verdi
L'inizio dello spettacolo sarà anticipato
La vendita dei biglietti stasera al D.I.T.C.I.

Domani alle 14, per disposizioni del Ministero della Cultura Popolare, avrà luogo al Teatro Verdi, il secondo Sabato teatrale lirico, con l'opera comica «I quatro rusteghi» di Ermanno Wolf-Ferrari. Le parti sono così distribuite: Lunardo: Enrico Molinari, Margherita: Elvira Casazza, Lucieta: Gianna Perea-Labia, Maurizio: Mattia Sassanelli, Filipeto: Ferruccio Tagliavini, Marina: Dolores Ottani, Simon: Mario Gubiani, Cancian: Ottavio Serpo, Felice: Giulia Tess, il conte Riccardo: Luigi Cilla, la giovane serva: Emilia Curiel. Regia di Giulia Tess. Dirigerà lo spettacolo il m.o Renato Cellini.

Si comunicano pertanto le norme opportunamente emanate nell'interesse dei dopolavoristi, dal Dopolavoro provinciale, organizzatore della manifestazione.

Norme per il pubblico

La vendita dei biglietti ha luogo stasera alla presenza di due ispettori federali dell'O. N. D., presso il Dopolavoro Commercio e Industria, in piazza Costanzo Ciano (Tergesteo) dalle 18 alle 20. Come in occasione del primo Sabato teatrale, saranno allestiti due sportelli, ai quali sarà assegnato per la vendita un quantitativo uguale di biglietti. I prezzi sono fissati come di consueto in lire 2.10 per la platea e per i palchi; in lire 1.10 per le gallerie, e in lire 0.60 per il loggione.

Allo scopo di consentire al maggior numero di dopolavoristi di assistere alla manifestazione, non saranno accordati più di due biglietti per ogni richiedente e non sarà ammessa che la presentazione di una sola tessera da parte della stessa persona. Inoltre si avverte che nella distribuzione dei biglietti sarà data la precedenza ai dopolavoristi che non hanno potuto farne acquisto per il primo Sabato teatrale, le cui tessere quindi non sono state stampigliate in quell'occasione.

I bollini del primo Sabato

I dopolavoristi in possesso della tessera contrassegnata dalla stampiglia primo Sabato teatrale, non potranno perciò fare acquisto di biglietti questa sera. Lo potranno fare invece domattina, solamente [illegible]

«Cavalleria rusticana» con Mascagni

La serata celebrativa domani al Verdi

[illegible]

L'ultima dei "Quatro rusteghi,,

[illegible]

Concerto scolastico all'Ateneo musicale

[illegible]

cutrici saranno le allieve Petronio Renza (soprano) e Dannecher Livia (pianoforte). Il concertino sarà preceduto da una breve prolusione tenuta dal mamestro Giulio Viozzi. Diamo il programma:

1) Pick-Mangiagalli: Danza d'Olaf; 2) Mascagni: «Nerone» - Danzo notte e dì...; Rachmaninoff: Acque di primavera; 3) Martucci: Tarantella; 4) Massenet: «Manon» - Orvia Manon...; Leoncavallo: «Pagliacci» - Stridon lassù....

Bollettino demografico

14 marzo 1940-XVIII

Nati	13
Morti	9
Matrimoni	—

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto Battaglione Volontari «G. Oberdan» e celebrazione Ventennale Compagnia volontari giuliani e dalmati

Alle 11.15 di domenica 17 corr., al Teatro Verdi, avrà luogo il rapporto del Battaglione Volontari «Guglielmo Oberdan» e la celebrazione del Ventennale della Compagnia volontari giuliani e dalmati. Vi presenzieranno le rappresentanze della «Gil» e dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo appositamente comandate, nonchè quelle dei Reparti e Associazioni provinciali combattentistiche e d'arma. Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Rapporto Battaglione Genio di Trieste

Alle 10 di domenica 17 corr., alla Casa del Combattente, avrà luogo il rapporto del Battaglione di Trieste del Reggimento Genio «Mario Fiore». Vi presenzieranno rappresentanze dei reparti provinciali d'arma. Per la durata del rapporto è prescritta la divisa fascista.

Convegno familiare alla Ginnastica. Domenica dalle 10.30 in poi, nella vasta sala sociale avrà luogo un convegno familiare per soci e studenti. Inizierà la serata un divertente programma di varietà di cui si esibiranno al microfono un gruppo di studenti.

Una grande «parata dell'eleganza»

La moda d'oggi in una Mostra benefica al Savoia

Superiore di gran lunga ad ogni rosea previsione è stato il successo conseguito dalla «Mostra della Moda» svoltasi nel pomeriggio di ieri nelle eleganti sale dell'Albergo Savoia per iniziativa del «Sesto settore di assistenza sanitaria», che l'aveva organizzata in favore delle proprie opere di bene. La «tutta Trieste» delle grandi occasioni era presente, tanto che l'elegante distintissima folla delle signore e signorine, dopo aver gremito le sale centrali ove era stata disposta la pedana, ha invaso le salette adiacenti, obbligando le indossatrici a un lungo giro che aveva tutta l'aria di una passeggiata.

Spiaggia e mattina

Grande molla del successo era stato l'annuncio che la Ditta Beltrame avrebbe presentato una lunga sfilata di vestiti anticipanti la moda di domani, oltre naturalmente a costituire il «la» per quella di oggi, completati da originali cappelli della Casa di mode «Dolly». Un'occasione più unica che rara, che nessuna delle nostre gentili signore ha voluto lasciarsi sfuggire.

La pittoresca sfilata ha avuto inizio con la presentazione dei modelli da spiaggia: vestiti lunghi, prevalentemente a colori vivaci. Notevoli due tipi a giacca e calzoni, il primo tutto bianco, l'altro con la giubba marrone ed i calzoni rossi. Particolare ammirazione ha suscitato il tessuto autarchico di questi ultimi modelli, di pregevole stoffa angora di grandissimo effetto.

Appaiono successivamente i vestiti da mattina: una fioritura di creazioni vivide e fresche, dalle linee sobrie che accoppiano la novità alla distinzione. Molto ammirati i completi con mantelli a quadri oppure a tinta unita di vivaci tonalità. Fra gli abiti da pomeriggio, che sfilano subito dopo, sono osservati con viva curiosità e interesse i completi con tessuti fantasia, alcuni dei quali presentano particolari novità inventive. Ammiratissimo un noce stampato con originale disegno raffigurante teste canine.

Sera

E siamo agli abiti da sera, che chiudono la mostra fra lunghi mormorii di ammirazione. Qui primeggiano i modelli molto ricchi, talvolta in coloriture sfarzose, in stampato, a tinta unita o in pizzo.

Complessivamente la rassegna, durata circa due ore, ha presentato agli occhi attenti delle gentili spettatrici circa centoventi modelli, tutti realizzati dalla Ditta Beltrame con stoffe nazionali e su modelli propri o delle migliori Case creatrici italiane. Il successo della Mostra è stato unanime e vibrante, ciò che ha confermato il prestigio che l'accreditata Ditta triestina meritatamente gode fra il nostro migliore e più distinto mondo femminile.

Uguale successo ha ottenuto la Casa di mode «Dolly» (Galleria dei Mercanti), che ha presentato squisitissimi ed eccentrici modelli nazionali e di propria creazione. Particolarmente ammirati: un «tipo marinaia» in nero con maglia in seta rossa, una «conchiglia» nera con fiori bianchi, cappellini sportivi, da mattina e da spiaggia, tipico fra tutti un «orologio», creazione originale «Dolly».

Durante la sfilata dei modelli ha attraversato una zona della Mostra l'illustre Accademico maestro Mascagni, il quale, appena riconosciuto, è stato fatto segno a una simpatica manifestazione di affettuosa simpatia.

Il capitano Magrini perito nell'affondamento del "Maria Rosa,,

Nell'affondamento del «Maria Rosa», il piroscafo italiano che la notte del 29 febbraio u. s. s'inabissò nel Mare del Nord per aver urtato contro una mina, ha perduto la vita un ufficiale assai noto nella nostra città, il capitano Aristide Magrini.

Solo ieri la famiglia sua, che da molti anni risiede a Trieste, ha avuto conferma che il capitano Magrini figura fra i dodici scomparsi del «Maria Rosa»; conferma giunta dall'armatore Francesco Galli di Genova, insieme con le condoglianze del Ministro Nino Host-Venturi, presentate alla vedova, signora Maria nata Mantovani, da due ufficiali della Marina mercantile.

Il capitano Aristide Magrini era nato a Rimini sessantadue anni fa; era dunque ancora della generazione della vela, ch'è poi quella che ha dato i migliori uomini di mare. Egli aveva navigato per lunghi anni sui velieri lenti e solenni che affrontavano disinvoltamente gli oceani, e li vincevano più per ardimento e perizia di uomini che per sufficienza di mezzi; e in quel periodo aveva imparato a conoscere con l'arte della navigazione (i vecchi marinai vogliono sia un'arte) tutto il bene e tutto il male di preferire il mare alla terra. Poi era salito sulle comode e veloci navi del tempo nuovo; su una delle quali, e non per una bufera marina, doveva, in un'età in cui gli altri uomini ormai si riposano, perire.

Si era stabilito nella nostra città, intorno al '20, dopo aver trascorso gli anni di guerra sul ponte di comando del «Luigi Accame» del compartimento di Genova; quattro anni di navigazione tra mine e siluri e tuttavia sempre arrivato in porto. A Trieste aveva preso imbarco su alcuni piroscafi della vecchia «Cosulich», il «Gerty», il «Carla», il «Gilda», coi quali aveva ripreso a girare il mondo.

Poi, due anni di terraferma: impiegato all'Ufficio collocamento per la gente di mare. Infine era tornato alla navigazione, preferendo questo modo di vivere a ogni altro. In un periodo di difficoltà, ormai sessantenne, accettò imbarco sopra un motopeschereccio, il «Tonno», e partì con una flottiglia che andava a far pesce per l'«Arrigoni» nei mari freddi della calotta artica; vi rimase lassù, prima sul «Tonno» poi sull'«Enrico Gismondi», dalla primavera all'inverno del '38. Era una bella avventura, quella, anche se costava molte fatiche; e al ritorno da quei mari, il capitano Magrini, sempre così parco di parole, s'entusiasmava nel raccontare ai suoi quanto gli era occorso. Aveva portato con sè, a ricordo dei giorni di pesca tra i ghiacci, una scorta di fotografie che volentieri riguardava, parendogli proprio quella fetta di mondo tra le più interessanti.

Sul «Maria Rosa», dell'armatore libero Francesco Galli, il capitano Magrini si imbarcò il 17 settembre dello scorso anno. Era da qualche tempo senza occupazione, il traffico marittimo essendo ormai entrato in una fase anormale; accettò un posto da secondo ufficiale, così com'esso gli venne offerto da due colleghi presentatisi una sera in casa sua. Partì per Genova, dopo aver salutato la moglie e la figlia Wanda — maestrina a S. Croce e comandante dei reparti femminili della «Gil» — con la medesima effusione con la quale l'aveva fatto tante altre volte. Da allora, madre e figlia non lo videro più.

La nave era stata noleggiata per un trasporto di grano da un porto dell'Argentina a Marsiglia. Da questa città, il 18 febbraio il cap. Magrini scrisse alla famiglia che il piroscafo doveva effettuare un secondo viaggio, sino a Hartlepool, in Inghilterra, per imbarcare carbone. «Arrivederci»; invece era un addio per sempre. Il «Maria Rosa», comandato dal capitano Schiaffino, con 29 uomini a bordo, alle dieci di sera di giovedì 29 febbraio, giunto all'altezza di Cross Ends, a nord di Lowestewe, urtava contro una mina. Ha dichiarato il comandante Schiaffino, salvatosi con due terzi dell'equipaggio: «Colpita la prua, il posto di comando fu immediatamente sommerso. Fu affare di un minuto. C'era un temporale violentissimo, il mare era agitato e il vento molto forte».

La vedova Magrini, nell'annunziare la morte del vecchio capitano, ha voluto fosse detto ch'egli è caduto «nell'adempimento del proprio dovere, per il bene della famiglia e della Patria»; e questa medesima fierezza noi abbiamo ieri intesa nel suo silenzioso dolore.

Rimpatrio di famiglie italiane

350 connazionali arrivano domani a Trieste

Secondo gruppo destinato a Pomezia

Domani giungeranno in Italia 350 connazionali rimpatriati, in seguito agli accordi intervenuti tra il Governo italiano e quello jugoslavo, e destinati a Pomezia.

Le numerose famiglie dei connazionali arriveranno a Postumia alle 11 di domani per proseguire poi per Trieste.

Come già è stato fatto per il primo scaglione di rimpatriati destinati a Pomezia, questi camerati, durante la giornata di sosta a Trieste, saranno ricevuti dalle gerarchie e da rappresentanze delle nostre organizzazioni.

Notiziario di Monfalcone

Pro Cassa scolastica. Finora pervennero alla Cassa scolastica della Scuola tecnica-industriale e annessa Scuola di avviamento professionale per gli alunni poveri e meritevoli le seguenti elargizioni: Cassa di Risparmio Triestina lire 650; Stabilimento Adria Solvay e C. lire 250; ditta Antonio Scocchi 30; ditta Ettore Spanghero 50; Prima Spremitura Triestina - Oleificio 100; S. A. Prodotti chimici «Gamma» 50; Banca d'Italia 50. La Direzione ringrazia.

Prima culla. La casa dell'impiegata comunale Mercede Blason in Ongaro è stata ieri allietata dalla nascita di un vispo e bel maschietto, al quale venne dato il nome di Livio. Alla camerata Blason e al consorte le nostre felicitazioni, auguri al nuovo Balilla.

Piccolo furto in una gelateria. Ieri notte nella gelateria di via Duca d'Aosta, gestita dal sig. De Pellegrini, è stato commesso il furto di una piccola somma di danaro riposta nella cassa. Il furto è stato denunciato all'autorità di P.S., la quale ha iniziato le indagini per rintracciare il ladro.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Umer, Costa e Antonini riammessi nella formazione triestina per la grande partita con la Roma

Per la partita di domenica allo Stadio, si annunciano sensibili correzioni nella formazione della squadra triestina. A quanto pare l'allenatore è deciso di operare un importante cambiamento, mettendo a riposo la mezz'ala Valcareggi, che nella partita di preparazione svoltasi mercoledì, come già a Milano nell'incontro con l'Ambrosiana, ha dimostrato di essere ben lontano dal suo pieno rendimento e di attraversare un poco felice periodo di forma.

L'eliminazione del giocatore, che da troppo occupa il ruolo di titolare in uno dei settori più delicati della squadra, [illegible] l'allenatore è deciso a farlo, convinto di giovare alla squadra, tanto più data la sua fiducia nel giocatore che sarà chiamato a sostituire Valcareggi: il giovane Antonini [illegible] ruolo di mezz'ala.

I mutamenti però non si limiteranno a quanto abbiamo detto: [illegible] Tosolini [illegible] centrale della prima linea ricomparirà Costa, che nelle partite interne è un giuocatore che offre il necessario affidamento. Non basta. Come prevedevamo, verrà mutato pure il portiere, non soltanto causa la prestazione poco brillante fornita da Costanzo, che ha bisogno di migliorare il suo stato di forma e di accumulare esperienza, ma la decisione è giustificata anche dalla ripresa di Umer ritornato, a quanto si dice, in ottime condizioni. Pertanto domenica, contro la Roma, la Triestina dovrebbe allinearsi nel modo seguente: Umer; Gaigherle, Leschi; Bortolutti, Rancilio, Grezar; Tosolini, Trevisan, Costa, Antonini, Colaussi.

L'incontro avrà inizio alle ore 15, preceduto da una partita tra squadre minori. I biglietti sono già in vendita nei soliti posti.

La VII del concorso pronostici vinta con 13 punti

Come abbiamo riferito su *Le Ultime Notizie*, la verifica delle schede per la settima giornata del Concorso pronostici, è stata ultimata. La vittoria e il premio spettano al concorrente Edmondo Doerfler, il quale ha conseguito 13 punti. Egli è invitato a presentarsi nei nostri uffici sabato alle 13, recando una fotografia e un documento di identificazione.

Le corse a Roma

ROMA, 14.

[illegible] Premio Maratonàrato: 1) «Ragaluzo», 2) «Spolvero». (Tot.: 14, 7, 6.50, sc. acc. 121).

Bollettino della neve

ROMA, 14.

Ecco i dati del giorno 14: Dobbiaco neve cm. 10 bagnata, cielo coperto; Faloria Cortina cm. 30 bagnata, coperto; Falzarego cm. 30 bagnata, coperto; Folgaria cm. 20 farinosa, coperto; Madonna di Campiglio cm. 30 fresca, coperto; Martello Cevedale cm. 50 fresca, nevoso; Merano Avelengo cm. farinosa, coperto; S. Vigilio cm. 15 farinosa, coperto; Misurina cm. 20 gelata, coperto; Pocol Cortina cm. 7 bagnata, coperto; Sappada cm. 30 sciabile, coperto; Selva Gardena cm. 20 gelata, sereno; Tarvisio cm. 10 gelata, coperto; Nevegal cm. 10 sciabile, coperto.

Furto in pieno giorno in un negozio d'abbigliamento

Oltre 5000 lire di bottino

Un audace colpo ladresco è stato perpetrato ieri in pieno giorno nel negozio di abbigliamento femminile situato in piazza Unità 4, di cui è proprietaria la signora Elisa Negri, abitante in via Daurant 25. Qualche minuto dopo le 13, quando l'ultima commessa aveva lasciato il negozio la cugina della proprietaria, Ernesta Ricci, abitante in piazza Ciano 12, aveva abbassato la saracinesca di centro — quella cioè che protegge la porta d'entrata — e dopo averla chiusa con due giri di chiave, s'era avviata nella sua abitazione.

Verso le 14.45, una addetta era passata per il negozio, con l'intenzione di fermarsi un momento in un bar prima di riprendere il lavoro e, pur avendo notato la saracinesca semi sollevata, non vi aveva fatto troppo caso, ritenendo che la padrona fosse entrata nel locale prima dell'ora di riapertura. Poco dopo, però, anche un'altra commessa, Teresa Romito, di 14 anni, giungeva sul posto. Quest'ultima, vedendo alzata la saracinesca e aperta la porta, sospettò che qualche cosa di anormale dovesse essere successo e quando, qualche minuto prima delle 15, arrivò la padrona, la mise al corrente del fatto.

Entrate nel negozio, si persuasero immediatamente che i ladri dovevano poco prima averlo visitato con buoni frutti. Vestaglie, biancheria e scatole vuote giacevano affastellate in disordine e quello che più conta, una grande quantità di merce era sparita. Veniva fatto allora un rapido inventario: mancavano 230 lire di moneta spicciola, innumerevoli paia di calze di seta finissima, biancheria e camicette di minimo volume ma di grande valore. I ladri avevano abbandonato sul posto tutto quanto avrebbe potuto costituire pericoloso ingombro e, da perfetti conoscitori, avevano anche scartato la merce di seta artificiale o di rayon. Tutti gli articoli più pregiati, invece, erano stati asportati per un danno complessivo — da quanto si è potuto stabilire da un primo sommario bilancio — di oltre cinquemila lire. E' possibile, però, che tale cifra, dopo una più accurata verifica, possa ancora salire.

Sul posto si sono recati subito i funzionari della Questura per i primi rilievi e sono già state date disposizioni per minuziose indagini. Il danno è coperto d'assicurazione.

Il romanzo della trovatella

I Dell'Aquila avevano chiesto di adottarla

Sul caso della trovatella abbiamo pubblicato ieri la nota inviataci dal nostro corrispondente napoletano, nota già contenuta, del resto, nella precedente cronaca del *Piccolo* e messa a punto, per ciò che riguarda i rapporti della bambina con i suoi genitori adottivi, i coniugi Dell'Aquila. Ora leggiamo nei giornali di Roma qualche altro particolare che vale la pena di riferire a titolo di cronaca.

Secondo questi, i testamenti del ricco gentiluomo napoletano, padre naturale della Caterina, sarebbero due: nel primo, fra le altre disposizioni, si leggevano alcune frasi riguardanti l'esistenza di una bimba affidata, alla nascita, alla ruota dell'Annunziata, che il defunto raccomandava alle cure delle sorelle, alle quali lasciava la sua ingente sostanza; nel secondo testamento, immutate restando le disposizioni a favore delle sorelle, non si farebbe alcun cenno della bambina.

«Della mamma della piccola — concludono i giornali — autentica vittima di diverse circostanze, si sa che è una povera donna, priva di ogni bene di fortuna. Escluso che il gentiluomo napoletano abbia comunque esplicitamente riconosciuto per propria figlia la piccola Caterina, assodato che alla ragazza (contrariamente a quanto affermato) non spetta una eredità che si aggira sui 4 milioni di lire, è certo che nella vita della giovanetta entra un raggio di sole, in quanto che il testamento porta una luce sulla nascita della ragazza».

E questo è molto importante. Avrà pure la sua importanza, crediamo, il fatto che i Dell'Aquila avevano inoltrato domanda al nostro Tribunale dei minorenni per l'adozione della bambina. Questo avveniva nel giugno u. s., ma la domanda, a loro insaputa, s'incrociava con quella della zia che, esaurita favorevolmente in precedenza, annullava l'altra. Vedremo i successivi sviluppi di questo caso pietoso, che ha destato tanta commozione e del quale si sono occupati tutti i giornali del Regno.

Tubi di piombo rubati nelle latrine di un cinematografo

Il fermo di sei giovani

Giovanni Laurencich, custode del cinematografo «Armonia», sito in via Madonnina, l'altro giorno, verso le 16.30, ha constatato che dal gabinetto di decenza erano stati segati e asportati i tubi di piombo per lo scarico dell'acqua. Il Laurencich ha tosto avvertito del fatto tutti gli altri addetti alla sorveglianza del cinema. Sollecitamente sono state sbarrate le porte d'uscita, mentre uno dei guardasala, Antonio Zorzet, ha provveduto a richiedere l'intervento del vigile urbano Antonio Sergi, allora di servizio in via Carducci. Uno dei dipendenti del Cinema, poco dopo, ha informato il vigile d'aver scorto, qualche momento prima, due giovanotti presso la latrina, in attitudine sospetta. Uno era entrato nel gabinetto l'altro era rimasto all'esterno per fare evidentemente da palo.

Raccolti questi indizi, il Sergi ha tracciato il piano dell'inchiesta. Il vigile stesso si è messo all'ingresso della sala, mentre tre addetti al Cinema hanno eseguito una visita di controllo tra gli spettatori. L'indagine è stata coronata da brillante successo. In un sottoscala è stato trovato certo Luciano Pettirosso fu Emilio, di 19 anni, uno degli individui sospettati. Poi sono stati rintracciati e identificati alri giovanotti, sui quali gravavano indizi di colpabilità, e precisamente Giordano Moratto, di Servola, di 19 anni, Salvatore Evalich di Romani, di 18 anni, Antonio Penita di Natale, di 21 anni, Guido Maschietto di Giuseppe, di 18 anni e Benedetto Mauri di Benedetto, di 22 anni, tutti abitanti a Servola, Ponte Sant'Anna, e precisamente in via Soncini 910. Ispezionata la sala, sono stati rinvenuti sulla sedia già occupata dal Pettirosso due pezzi di piombo rubati nella latrina e la sega ch'era stata adoperata per staccarli dal muro.

Tutti i predetti individui sono stati accompagnati al Comando del IV Settore dove, addosso al Pettirosso, nascosta sotto la cintura, dietro la schiena, è stata scoperta una tenaglia. I sei giovani sono stati poi scortati al Commissariato di quel Distretto.

Il proprietario dell'«Armonia» ha dichiarato d'aver subito altre volte furti del genere.

Atterrato da un'auto

Verso le 15 di ieri, il panettiere Ugo Pellizzari, di 46 anni, abitante in via Traversale del Bosco 3, mentre voleva attraversare la via Roma, all'altezza dela via Galatti, è stato investito ed atterrato da una automobile diretta in via Ghega.

Con la stessa automobile investitrice, recante la targa «T.S. 7742», il Pellizzari è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena dove gli è stata riscontrata la frattura della tibia sinistra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in cinque settimane.

Lattaie denunciate alla R. Pretura. L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura le lattaie: Emilia Budin e Maria Bevilacqua, da Colludrozza (Sgonicco); Amalia Grilanz, Raffaela Gherlani, Giovanna Gruden e Giulia Milli, da Sales, per aver portato a vendere a Trieste per il consumo diretto, spacciandolo per latte intero, latte scremato; ed Erminia Stefani, da Villa Decani e Giovanna Coren, da Bernetici (Maresego) per aver portato a vendere a Trieste, spacciandolo per genuino, latte annacquato.

Ossido di carbonio che esplode in una cantina di via Rossetti

Poco prima delle 10.30 di ieri mattina, una forte esplosione ha scosso e sgomentato tutti gli inquilini dello stabile di via Rossetti 36. Essendo partita l'esplosione dalla cantina dello stabile, alcuni inquilini sono accorsi subito sul posto, dove, fra una densa nuvola di fumo, hanno scorto una donna sanguinante a terra.

Si trattava della ventinovenne Stefania Vidich, nativa di Canale d'Isonzo, occupata in qualità di domestica presso la famiglia Campani, che abita appunto in via Rossetti 36.

Con la Croce Rossa la donna è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove le sono state riscontrate delle ustioni di secondo grado al viso ed alle mani. E' stata accolta nella divisione dermatologica e giudicata guaribile in quattro settimane.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, i quali, però, non hanno avuto molto da fare, non essendosi sprigionate delle flamme.

Si è potuto accertare che l'esplosione è stata causata da una forte quantità di carbone coke che era depositata in diversi barattoli una volta contenenti del carburo. Scesa in cantina, la Vidich si era avvicinata ai barattori con una candela accesa, ciò che ha provocato l'esplosione del gas, sprigionatosi dal carbone, ed il suo ferimento.

Cronaca giudiziaria

L'auto, che passione!

(Pretura penale) Per Giovanni St. guidare l'automobile è stata sempre una prepotente aspirazione. Mettersi al volante di una 1500 e filare, a velocità di primato sulle nostre belle, lucenti strade asfaltate, assurgeva, nella mente surriscaldata di Giovanni, una ossessionante ebbrezza. Per facilitare il raggiungimento di questa sua ardente possibilità, Giovanni si mise a frequentare una scuola di auto-guida riuscendo, manco a dirlo, a superare brillantemente la prova. Ormai, col cervello ripieno di cognizioni meccaniche e addentro nei misteriosi congegni dello spinterogeno, al giovanotto non rimaneva che possedere un'automobile onde poter mettere in pratica tanta capacità teorica. E l'occasione non tardò a presentarsi. Una sera dello scorso febbraio, camminando per via Stuparich vide, davanti all'edificio della Cassa provinciale di malattia, un'automobilina lucida, civettuola, col volantino nitido e scintillante. Giovanni si fermò di colpo, estasiato davanti alla Balilla, sogno dei suoi sogni. Con occhio avido la esaminò nei suoi più minuti particolari. Allungata una mano oltre il cristallo aperto, toccò lievemente, come volesse accarezzarlo, il cruscotto. Abbassò gli occhi sul pedalino, gli girò sui sedili di pelle imbottita. Poi, saziata tanta curiosità, Giovanni ebbe altri desideri più audaci: mettersi al volante e partire.

— Che male sarebbe? Il proprietario non c'è. Cinque minuti di corsa veloce e poi rimetto la macchina a posto...

La fine di un sogno

Dal dire al fare, per Giovanni, non v'era nessun mare in mezzo. Bastava un colpo di coraggio. Aperto lo sportellino, con un balzo il giovanotto fu al volante. Una lieve manovra per accendere il motore, rapido abbassar di leve, e via. Ah, il brivido della velocità, l'inebriante emozione di avere la beata illusione di possedere una automobile, sia pur per pochi minuti! Raggiunto lievemente il fondo di via Stuparich, Giovanni scantonò, con bella manovra, per via Gatteri, e poi ancora una curva, e su per la dritta via Rossetti. Ma, ahimè, a un tratto, per uno di quei inattesi e misteriosi accidenti che fanno imbestialire gli autisti più provetti, il motore ebbe un arresto e l'automobile non volle più continuare la corsa deliziosa.

— Accidenti! Che faccio ora? — esclamò seccato Giovanni.

Ma mentre s'affannava a premere sui pedali ed a spingere i vari bottoni del cruscotto, ecco giungere da lontano l'affannoso rombo di un'automobile.

— Che sia il proprietario? — si domandò, sbiancando; e senza por tempo in mezzo, saltò dall'auto, affidandosi alla banale ma più sicura velocità dei propri garretti, dirigendosi verso la via Chiadino. Non s'era ingannato. Alle spalle gli giunse minaccioso il ripetuto grido di «Al ladro!», sottolineato dal cadenzato e secco rumore di scarpe che battevano forti e sicure contro il selciato. Non c'era d'avere dei dubbi. Era inseguito. Infatti, dopo qualche centinaio di metri, Giovanni si sentì piombare addosso due soldati, gli autieri del 5.o Centro Automobilistico, Florindo Pertegoto ed Ulderico Testa i quali, raccolte le grida del derubato, s'erano messi ad inseguirlo. Afferrato, Giovanni fu condotto subito alla vicina stazione dei carabinieri, assieme al proprietario della «Balilla», il medico dott. Mario Dardi, e l'amico suo, l'odontoiatra Guglielmo Valle. Giunto al cospetto del comandante la Stazione, Giovanni confessò la colpa commessa.

— E' stata una pazzia, lo so! Ma non sono stato capace a frenarmi. L'automobile mi ha dato alla testa... Volevo provare l'emozione del volante... Poi avrei riportato l'auto al suo posto...

Al «redde rationem»

Dal canto suo il dott. Nardi spiegò che quando, uscendo dall'ambulatorio della Cassa provinciale di malattia, s'accorse della sparizione dell'auto lasciata incustodita sulla strada, era salito su una «1500», mettendosi, con l'amico Valle, alla ricerca del ladro, riuscendo a scovarlo in via Rossetti.

Giovanni, per questo suo colpo di testa, ha dovuto presentarsi ieri davanti al Pretore il quale, dopo avergli fatto una severa ammonizione, gli ha affibbiato 15 giorni di reclusione e 300 lire di multa, con tutti i benefici di legge.

— Un'altra volta state bene attento e ricordatevi che il volante può condurre in ogni luogo ed anche al Coroneo! Del resto ne avete avuto una prova...

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Verla.

Recite di filodrammatici

«Io fui, sono e sarò», di Bevilacqua al «Crda». Domani alle 20.45, nel teatro sociale di via San Francesco, la filodrammatica del Dopolavoro «Crda», diretta da Bruno Sardi, rappresenterà la commedia «Io fui, sono e sarò», di Giuseppe Bevilacqua. I posti si possono prenotare seralmente in sede.

Recita in Sala Massima. La filodrammatica del Dopolavoro «Aquila» presenterà domani alle 20.45 nella Sala Massima di via Coroneo 15 la commedia «L'angelo» di E. Basari. Direttore artistico: E. Rugliano; regia: C. Corradini; rammentatore: A. Visintin.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 15 marzo 1940:

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 5, 6, 7, 8, 9; carbonai: 263, 258, 267, 268, 269.

Turno Adriatica: Marinai: 1, 2, 3, 6, 7; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Le chiamate del personale di camera e cucina delle Compagnie sovvenzionate verranno fatte da oggi in poi presso questa R. Capitaneria di porto. Gli interessati pertanto dovranno presentarsi alla predetta Capitaneria tutti i giorni dalle 10 alle 11.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Italia passeggeri: 5 marinai, 1 giovane coperta I, ingrassatore.

Turno Italia carico: 1 marinaio, 1 fuochista, 1 ingrassatore.

Turno Adriatica: 1 marinaio, 1 carbonaio.

RADIO

15 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le scuole medie: Dizioni poetiche di Ruggero Ruggeri. 10.30: Trasmissione per le scuole elementari. 11.30: Canzoni italiane da filmi italiani. 12.20: Radio sociale. 13.15: Cantiamo al pianoforte. 13.30: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. 17.15: Dischi incisi dai vincitori del II Concorso nazionale della canzone. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 20.40: Radio sociale. 21.10: «Processo ad Alfonsina», tre atti di G. Scerbanenco. 22.30 (circa): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Salerno. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21.10: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Carlo Dammer col concorso del violinista Vittorio Brero.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 17: «Adorazione». Paul Muni, M. Hopkins. Superspettacolo musicale 1940 Mario Latilla.
NAZIONALE. 16.15: «Bel Ami», l'idolo delle donne, con Willy Forst.
EXCELSIOR. 16.30: «Validità giorni 10», con L. Solari, A. Centa; Tofano.
PRINCIPE. 16: «Gentiluomini di mezzanotte», Vivianne Romance, Jules Berry.
FENICE. 16.30: «Dietro la facciata», L. Barroux, J. Barroux, Stroheim.
FILODRAMMATICO. Ore 15.45: «La grande prova», L. Juvet e Comp. «Stelle di lusso». Nuovo programma.
ITALIA. 16: «Lettere d'amore dall'Engadina», il tifo dello sport e quello dell'amore, L. Trenker-Rust.
REGINA. 16: «Le educande di Saint Cyr», brillantissimo con Vanna Vanni, M. D'Ancora. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Capitan Jim» con George Houston, Ruth Coleman e Douglas Walton. Inoltre un nuovo Topolino.
REALE. 16: «Assenza ingiustificata», Alida Valli, A. Nazzari, Folloni.
GARIBALDI 16: «Con l'aiuto della luna», con Joe Brown. Domani: «Ragazza puro sangue».
MASSIMO. 16: «Sei ore di permesso», film originale, vivace, con Ingeborg Theek, Fritz Kampers.
NOVO CINE. 16: «La legge di Rio Grande», avventure di Ken Maynard. Domani: «L'isola dei coralli».
MODERNO. 16: «Il sogno di Butterfly», il più bel film con la cantante Maria Cebotari. Topolino.
ODEON. 15.30: «Una donna vivace», brillantissima, con Ginger Rogers.
SAVOIA. 15.30: «Il principe Azim», con Sabù, in tecnicolor.
ARMONIA. 15.30: «Il caso del giurato Morestan», con Raimu. Varietà.
AZZURRO. 15.30: «Santarellina», con Raimu. Segue Ridolini.
POPOLO. 15.30: «Marta», grandioso film musicale, H. Ralph, e «Perfidia», Barbara Stanwyck, capolavoro pass.
VITTORIA. 16: «Elisabetta d'Inghilterra», Flora Robson-Vivian Leigh.
RADIO. 16: «Raggio di sole», un capolavoro di grazia e sentimento.
CENTRALE. 15.30: «La mia canzone al vento», G. Lugo e Topol. colori.
ADUA. 15.30: «Il segreto di Jokos» e «Rivalità senza rivale», emozionante.
VENEZIA. 15: «Una notte a Venezia» e «Il terrore dell'Arizona». Maynard.
BELVEDERE. 15.30: «Il richiamo della foresta», Clark Gable e L. Young.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Domani ore 21.30 trattenimento danzante. Orch. Niki.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Domani 20.30 mezza veglia. Orch. Oscar.

CORRISPONDENZA APERTA

Vedova, Assab. Per la questione che vi interessa dovete rivolgervi a un avvocato.

Legionaria milanese. Eccovi gli indirizzi richiesti: Luisa Baccara, Venezia, San Polo 2705 A: Contessa Casagrande, Cais de Pierlas, S. Sebastiano.

P. G. Sardo. Quanto vi è stato affermato presso l'Ufficio distribuzione tessere annonarie corrisponde al vero. La prima parte dell'articolo è chiara e si riferisce esclusivamente ai bimbi ricoverati.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Marzo	13	14
Rendita 5%	91.25	91.35
Rendita 3½%	70.65	70.65
Redimibile 3½%	67.50	67.50
Redimibile 5%	92.35	92.35
Obbligaz. Tre Venezie	91.15	91.15
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.50	99.65
Buoni Tes. nov. 1943	91.90	91.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.40	95.55
I. R. I.	454.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	712.—	712.—
I. R. I. «Mare» 4½%	468.50	468.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	497.—	497.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.50	460.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	407.—	407.—
Fond. Tre Ven. 4%	406.—	404.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	86.—	84.—
Trieste 1916 conv.	86.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	898.—	895.—
Assicuratrice Italiana	564.—	564.—
Infortuni	2035.—	2035.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1925.—
Gerolimich	257.—	254.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	93.—	93.—
Meridionali	1000.—	995.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	467.—	467.—
Tram	185.—	185.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	147.—	147.—
Cementi Isonzo	97.—	105.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	310.—	307.50

CAMBI: Londra 74.20; New York 19.80; Francia 42.15; Belgio 335.80; Svizzera 443.95; Amsterdam 1051.80, Jugoslavia 44.40.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Fresel». Domani sera nella sede di via Duca d'Aosta 12 trattenimento ricreativo per soci e dopolavoristi.

Mutua Impiegati. Domenica, lunedì e martedì soggiorno sciistico all'Albergo magg. Bosi (m. 2325) Misurina, quota tutto compreso lire 150 pure a Sappada, lire 100.

«Crda». Domenica dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento familiare per soci. Domenica gita cicloturistica nei dintorni; programma in sede. Domenica incontro calcio «Crda»-Mercato, campo Ponziana alle 9.

«Dimm». Sezione A. Domani alle 20.45 la filodrammatica della sezione darà la commedia: «La signora è partita». Ritiro posti presso la segreteria sociale. Domani consueto ritrovo per bambini dalle 17 alle 20. Domenica dalle 18 alle 21 convegno familiare. — Sezione B. Domani premiazione al torneo invernale maschile e femminile di pallavolo. Domenica dalle 15 alle 18 ritrovo per bambini. Domenica dalle 19 alle 23 convegno familiare. — Gruppo cicloturistico. Domenica gite: primo gruppo, Trieste-Sistiana-Opicina-Basovizza-Trieste, km. 52; secondo gruppo: Trieste-Sistiana-Trieste, chilometri 35. Partenza alle 9, ritorno alle 13. Ritrovo case «Incis», viale Regina Elena.

Chimici. Domani dalle 20 in poi riunione familiare. Domenica dalle 19 in poi ballo di mezza Quaresima. Tutti i giorni dalle 15 in poi lezioni di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5, valevole per trenta presenze.

Ferroviario. Domani alle 21 serata lirica nella sede Vittorio Veneto. Domenica cinema alle 15.30 e dalle 18.30 in poi trattenimento familiare; nella sede di S. Vito cinema alle 16.30, 18.30 e 20.30.

«Trevisan». Continua tesseramento O. N. D. anno XVIII. Seralmente aperte iscrizioni gratuite per la neocostituita sezione corale maschile e femminile (maestro Dalla Libera).

XXX Ottobre. Domenica alle 5 partenza dalla sede solito automezzo per Sella Nevea. Accantonamento tre giorni rifugio «Gilberti». Quota lire 40.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Partecipanti corsi ginnastica presciatoria ritirare entro tre giorni gli indumenti lasciati in sede. Domenica passeggiata sul Carso. In occasione delle Feste Pasquali escursione sciatoria in Val Martello con salita al Cevedale.

Scuola nazionale di alpinismo. Stasera alle 20.30 IV lezione in sede. Argomento: «Sciismo alpinistico e scelta degli itinerari». Relatore G. Fradeloni.

«Gars». Sono disponibili ancora alcuni posti alla gita dal 17 al 19 corr. al rifugio «Timeus». Partenza dell'automezzo domani alle 16.45.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Probo.

DECESSI (14 marzo 1940-XVIII): Concetta Scopelliti in Missini, a. 78; Nicolò Petronio, a. 78; Ida Iaski ved. Cattelani, a. 61; Emilio Sacchetto, a. 70; Paola Godina in Cuiez, a. 70; Ida Cosoli, a. 33; Adriana Rebez, a. 1; Orsola Ienko in Ielen, a. 72; Anna Marangoni ved. Bosutti, a. 75.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

VENEZIA

LA PASQUA A VENEZIA

Apertura della stagione primaverile

VENEZIA vi offre tutti gli incanti e l'ospitalità più gradita con la sua perfetta attrezzatura turistica.

Festeggiamenti, spettacoli, gite in laguna.

Al **LIDO, CASINO MUNICIPALE** aperto tutto l'anno

VISITATE VENEZIA PER LA PASQUA!

Informazioni e prospetti all'**Ente Provinciale per il Turismo** (Ascensione), all'**Ufficio Comunale per il Turismo** (Municipio) e presso le princip. Agenzie di Viaggi

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 c. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 c. - Telef. 24685. — A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

CONSEGNA A DOMICILIO — MESSA IN OPERA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA perfettissima offresi come prestaservizi presso piccola e distinta famiglia, dalle 8 alle 15.30, possibilmente escluso le domeniche. Piccolomini 13, calzolaio. 14549 A

DONNA brava, onesta, anche cucinare, ore da combinarsi, offresi. Ginnastica 43, porta 12. 33534 A

DONNA fine, perfetta cucinare, tutto fare, referenze, offresi 8-16, piccola famiglia. Cassetta 14523 A, Unione Pubblicità. 14523 A

PRESTASERVIZI 40-enne offresi per piccola famiglia fino alle 12. Lazzaro n. 14. 63128 A

PRESTASERVIZI offresi. Coccioli Assunta, via del Vento 14. 63097 A

PRESTASERVIZI 2 brave offronsi tutto giorno, Via Pondares 17, Faifofer. 63516 A

RAGAZZA media età, lunghi attestati, offresi prestaservizi. Bramante 7-V. 63122 A

RAGAZZA stabile servizio offresi. Via Udine 31. 63119 A

20-ENNE bella presenza, tutto fare, offresi persona sola. Via S. Nicolò 11-V. 63112 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 63107 B

CAMERIERA tutto fare, piccola signorile famiglia, cercasi subito, preferibilmente sappia parlare tedesco, disposta recarsi subito Italia meridionale. Presentarsi dalle 8 alle 10 Agenzia Stefanelli, via Cavana 13. 33541 B

DOMESTICA giovane, con attestati, cercasi prontamente. Carducci 6-III. 63129 B

DOMESTICA giovane capace forte cercasi. Carducci 38-I, sinistra. 63124 B

LAVANDAIA cercasi per mattina. Gadaldo, Bar Unità. 33515 B

PRESTASERVIZI cercasi, pranzo più paga convenirsi. Rossetti 37-V, sinistra. 63114 B

PRESTASERVIZI pomeriggio, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 14548 B

PRESTASERVIZI, referenze, mattina dopopranzo o mattina, cercasi. Libertà 6, terzo. 14556 B

RAGAZZA pratica cucina, tutto fare, cercasi. Gatteri 5, porta 4, dalle 12-14. 63096 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Trattoria piazza Oberdan 1. 63120 B

RAGAZZA tutto fare ore 9-17, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 63100 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Diaz 15, secondo piano. 33531 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ALIMENTARISTA provetto automobilista, disposto viaggiare oppure posto magazziniere di fiducia, offresi. Scrivere: Cassetta 14472 C, Unione Pubbl.

CORRISPONDENTE concetto italiano tedesco esperto contabile occuperebbesi. Cassetta 14494 C, Unione Pubbl.

CORRISPONDENTE italiano, stenodattilografa, conoscenza lingue tedesca francese, contabilità, offresi. Cassetta 14530 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE distinta, bella presenza, offresi dama compagnia, governo casa od infermiera anche presso persona sola. Cassetta 14527 C, Unione Pubbl.

SIGNORA 36-enne, presenza, conoscenze lingue, offresi come venditrice o cassiera anche bar. Indirizzo Piccolo. 63111 C

30-ENNE istruito contabile corrispondente dattilografo comptometrista pratico lavori ufficio magazzino offresi miti pretese. Solari, presso Fonda, via Commerciale 13. 63101 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI 15 garantite, ferro 3, acqua 4, lavatura 3. Piazza Cavana 5. 6137 CC

A. A. PERMANENTI ondulazioni tinture massimo buon prezzo. Salone Fiorentino, Nordio 14. 33369 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. [illegible] CC

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 14555 CC

RIFORMATURE primaverili paglie feltri prezzi mitissimi. Covelli, piazza Impero 10. 63133 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA panificio cercasi. Panificio via Rittmeyer 14. 14538 D

APPRENDISTA principiante cercasi. Falegnameria Pietà 13. 33513 D

COMMESSA rivendita tabacchi con cauzione vicinanze Trieste cercasi. Torrebianca 24. 14561 D

COMMESSO vetrinista cartellonista pratico ramo filati, mercerie, serie, bella presenza, cercasi 1.o aprile. Inutili offerte senza requisiti richiesti. Indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Cassetta 5196 D, Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5196 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Donadoni 5, quinto. 63098 D

INDOSSATRICE assoluta bella presenze assumiamo prontamente. Presentarsi via S. Caterina 7. 14560 D

MEZZA lavorante o garzona pratica cercasi. Sartoria Carducci 12-I. 33529 D

MODISTERIA Filippini e Tosarini cerca mezze lavoranti e garzone. Viale XX Settembre 1. 33535 D

PARRUCCHIERA brava mezzo lavorante barbiere e apprendista cercansi. Indirizzo Piccolo. 33527 D

PARRUCCHIERA lavorante posto stabile cercasi. Ginnastica 41. 14557 D

RAMMENDATRICI per biancheria pratiche su macchine elettriche cercansi prontamente. Presentarsi dalle 11-17, viale R. Sanzio 5. 63109 D

RAGAZZO per macelleria. Presentarsi venerdì ore 9 piazza Umberto 7. 33519 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Battisti 29. 33538 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Via Madonna del Mare 10. 6138 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA tranquilla centro cerca distinto. Cassetta 14517 E, Unione Pubblicità. 14517 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. BELLISSIMA, vista splendida mare, poggiuolo, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, desiderando vitto. Indirizzo Piccolo. 63099 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6136 F

A. A. MOBILIATA una persona affittasi. Ginnastica 10-II, sinistra. 63102 F

A. CAMERA grande vuota pulitissima escluso cucina. XX Settembre 39, terzo, porta 17. 63091 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi. Mazzini 24-II, porta 6.

A. MOBILIATA due persone, pensione, affittasi. Via Trento 12-III, porta 10. 33532 F

BELLA ingresso libero, vitto, anche giorni. Milano 27-II, destra. 14565 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Cologna 2, porta 2. 63104 F

CAMERINO mobiliato affittasi operaio. Galleria 3, scala II, porta 19. 6135 F

INGRESSO scale, bagno, stufa, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 8. 33520 F

INGRESSO scale elegante, bagno, telefono, affittasi distinto. Ginnastica 3, secondo. 14559 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 11-I, D'Alberto. 14533 F

MOBILIATA elegante presso persona sola affittasi. Gatteri 10, porta 7. 63126 F

MOBILIATA, bagno, eventuale salotto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 33525 F

MOBILIATA bella, ingresso semilibero, affittasi prontamente. Milano 11-I, Saffi. 14558 F

MOBILIATA davanti affittasi persona sola. Felice Venezian 21-III, sinistra. 63103 F

SIGNORILE bagno telefono anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 14550 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Visitare dalle 13-18. Rossetti 11, primo. 63121 F

STANZA vuota affittasi, comodo cucina. Cavana 21, Paoletti, visitare pomeriggio. 33518 F

Il giorno 13 marzo, circondata dall'affetto dei suoi cari, chiudeva la sua nobile esistenza

LUIGIA DE GIRONCOLI MIOTTO

Straziati, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **ENRICO**, i figli **ALICE** ved. **ZETTO, OSCAR** e **RUGGERO**, le nuore e i nipoti.

Cittanova-Trieste, 15 marzo 1940-XVIII.

ANTONIO DEPONTE

Consigliere Postale a r.

non è più.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la moglie **LAVINIA de CANEVA** assieme alle congiunte famiglie **DEPONTE, DELCONTE, de CANEVA, TRIBUSSON** e **SEGRE'** che in pari tempo ringraziano vivamente quanti vollero in vario modo prendere parte al loro dolore.

Trieste, 15 marzo 1940-XVIII.

STANZETTA mobiliata affittasi persona perbene. Canova 20-IV, porta 13. 63134 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 14564 G

ESPERTA insegnante tedesca insegna madrelingua; preparazione esami. Indirizzo Piccolo. 33540 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

GEPPA 2. Corsi preparatori esami maturità. Doposcuola per alunni Scuole regie. 14545 G

LAUREATO insegnante regie scuole, farebbe qualunque preparazione gratuita, scambiando con uso stanzetta mobiliata. Cassetta 14511 G, Unione Pubblicità. 14511 G

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno installato, poggiuolo, massimo conforto, vista mare, affittasi prontamente. Hermet 4. 14566 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 camere, servizi, bagno installato, affittasi 1.o maggio. Via Luzzatto 15, telefono 25-735. 33530 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, conforto, 150 mensili, cauzione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33522 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, rimesso nuovo, 250 mensili, cauzione, affittasi primo aprile via Toti 6, primo. 63116 I

QUARTIERE 2 stanze camerino bagno con eventuale bagno installato, e accessori, subaffittasi causa partenza. Informazione Torrebianca 14, amministrazione. 63135 I

QUARTIERINI piccoli, bellissimi, per subito, aprile, luglio. Timeus 4-I. 14551 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERINO possibilmente centrico cercano giovani sposi distinti. Sartori, Alviano 11. 63095 L

VILLA comodità moderne, vuota, almeno otto stanze giardino, cercasi. Cassetta 14319 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. TAVOLE inc. 10 vendonsi occasione. Via Giacinti 2 Roiano. 63122 M

A. COPPIA grandiosa volpi argentate vendesi. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 63123 M

AFFARONE eccezionale: tappeto persiano 200 per 300 lire 470; altro 240 per 150 lire 320. Piazza Ciano 13. 14342 M

ARMONICA piano 60 bassi, due registri, occasione. Autorimessa, via Giulia 84. 63130 M

BANCO, scaffali adatti qualsiasi negozio, macchina scrivere portatile, occasione vendonsi. Nordio 14. 33526 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Artisti 7-II, porta 9. 63093 M

CARROZZELLA, altra fonda aerodinamica avorio, seminuova, occasione vendonsi. Bosco 14. 14562 M

IMPERMEABILE modello vendesi prontamente. Ghirlandaio 24, porta 2. 63090 M

LANA vendesi chg. 21 e materasso crine animale. Via Rapicio 5-I, porta 8. 14541 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 14555 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, senza pedale, con motorino, vendesi. Madonna Mare 19-II destra. 6139 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra famiglia 140, vendonsi. Bosco 14. 14562 M

MACCHINE cucire Pfaff, Vigor, insuperabili, usate, industriali, famiglia 120. Ginnastica 9, Tuliak. 14544 M

MATERASSO lana, coperte, copertore, coltrinaggi, vendonsi. Via Margherita n. 15. 33524 M

OCCASIONE recipienti per olio, vetrina in cristalli per banco, banchetto a 12 cassetti con mostra, vendonsi. XX Settembre 21, negozio. 63131 M

PRIVATO vende occasione tappeto orientale, servizio scrittoio. Fabio Severo 78, primo, destra. 63117 M

RADIO trionfa recentissima, altra lire 150, vendonsi. Sonnino 4-II. 14552 M

RADIOGRAMMOFONO americano stufa gas macchinetta pasta vendonsi. Battisti 4-I, destra. 63125 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione onde corte, sopraluoghi, ecc. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 14534 M

SCALA chiocciola ghisa smontabile, alta metri 3.70, scalini 23, larghi cm. 80, passamano alto 90; arredamento completo negozio, disponibile fine marzo. Offerte: Bradamante, Pola, Sergia 42. 14375 M

STUFE gas straoccasione vendonsi. Ziberna, piazza Goldoni 3, ore 15-18. 33537 M

TAPPETI persiani antichi, ottimo stato, vendonsi. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 33536 M

UNDERWOOD ufficio, altra portatile, occasionissima vendonsi. Rossoni, via S. Caterina 9. 14537 M

VESTITO uomo calzoni giacche soprabito loden impermeabile trench tailleur occasionissima. Caprin 10-I, destra. 14563 M

VOLPE viva giovane vendesi occasione. Rebek, via della Guardia 25. 33517 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARRETTO due ruote occasione comperasi. Via Orologio 4, Mazzoni. 33514 N

CODICE Wiegers 1908 con supplemento cercasi. Scrivere: Cassetta 14510 N Unione Pubblicità. 14510 N

IMPERMEABILE mantella con cappuccio cercasi occasione. Albergo Istria, via Timeus. 63094 N

VOLPE argentata acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 145115 N, Unione Pubblicità. 145115 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento meravigliosi mobili, salotti, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 33371 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 14553 NN

APPARTAMENTO signorile otto stanze ricchi accessori rimesso nuovo vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 14567 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, cucine, vendonsi occasione, causa arruolo militare. Via Crispi 42. 63106 NN

Il 14 corr. spirava serenamente l'età di 67 anni

Antonio Benvenuti (Paladi[...]

trattore

Angosciati ne dànno il triste annuncio i **figli** e i parenti tutti e le congiunte famiglie **BENVENUTI** e [...]TLECA.

I funerali seguiranno oggi, venerdì 15 corr., alle 15.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

CARROZZELLE bambini, vasto assortimento, lettini metallici, produzione Sanzin, Coroneo 3. 172 [...]

DIVANOLETTO moderno, ottimo stato, acquistasi. Cassetta 14513 NN, Unione Pubblicità. 14513 [...]

LETTI due completi, lavamano, armadio, macchina spola rotonda, vendonsi causa immediata partenza. Donat[...] n. 8. 14554 [...]

MATRIMONIALE tre porte moderna vendesi prezzo veramente occasione. Tiziano 14. 33523 [...]

PIANINO viennese ottimo stato vendesi, esclusi rivenditori. Corso Vitt. E. 3, primo, sinistra. 63115 [...]

PIANO, divanoletto, mobili, cristallerie porcellana, libri, vendonsi mattina. Coroneo 1-I, sinistra. 33539 [...]

POLTRONE ferro adatte posteggio vendonsi occasione. Bar Rossetti [...] 14536

PRANZO stile Rinascimento, lampada grande ferro battuto, macchina cucire finissima, ghiacciaia, occasione. Rossetti 11, portiere 4. 14550

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40.

ACQUISTASI argento oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 14546

ARGENTO, oro, brillanti, polizze impegnansi prezzi insuperabili. Spina, Cribriani 2. 14491

BRILLANTI oro argento orologi dentiere oro comperansi pagando di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

ANONIMA milanese fabbrica filiere madreviti e utensileria affine cerca rappresentante per Trieste e Venezia Giulia. Esigonsi serie referenze. Scrivere Cassetta 25 A, Unione Pubblicità Italiana Milano. 5199

SPEDIZIONIERE doganale autorizzato, assumerebbe rappresentanze spedizioni marittime, lavori doganali e spedizioni per Venezia. Referenze controllabili. Scrivere Cassetta 92 Unione Pubblicità Venezia. 5200

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTORIMESSA per vetture non circolanti. Agenzia Lancia, S. Francesco 46, telefono 85-28. 14476

BICICLETTE gemelle uomo, signora poco adoperate, vendonsi. Tiepolo, porta 16. 33521

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BAR-latteria centro vendesi causa partenza, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 63113

BAR centro avviatissimo vendesi non che latteria caffè darebbesi consegna eventuale vendita. Indirizzo Piccolo. 14542

INDUSTRIA chimica autarchica, ottimamente fondata, forte guadagno cedesi causa immediata partenza proprietario Germania. Non necessitano speciali cognizioni. Capitale necessario 100 mila. Offerte Cassetta 14473 Unione Pubblicità. 14473

NEGOZIO ferramenta nuova e usata vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 14543

SALONE signore oppure signori centralissimo vera occasione vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 33533

2000 urgonmi, forti interessi. Scrivere Cassetta 14529 R, Unione Pubblicità.

260.000 primo rango centro città, vale triplo al 6% cercansi, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 14540 R, Unione Pubblicità. 14540

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CASA con tre quartieri, cantina, stalla, fienile, orto, 4000 mq. terreno coltivato vigna nuova, vendesi. Paradiso Zaule. Indirizzo al Piccolo. 63110

CASETTA bellissima 500 metri orto straoccasione. Palma, Goldoni 10-I. 63127

CASETTA due quartierini vendesi Duino. Telefonare 7004. 33542

CASETTA 4 locali, acqua, gas, via Vespucci, 33 mila vendesi. Caffè Mozzianti, Luigi. 14539

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABBAZIA, lungomare, affittasi quartiere mobiliato, vuoto, comodità moderne, bagno proprio. Cassetta 14525 Unione Pubblicità. 14525

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DIPLOMATO, 28-enne, veneto, alto distinto, possidente, sposerebbe 25-enne, illibata, bella, affettuosa istruita, distinta famiglia anche provinciale. Dettagliare. Massima serietà discrezione. Passaporto 578361, fermo posta. Trieste. 14526

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

IMPERMEABILI, mantelle prezzi vendita occasione. Modelli. Riparazioni, Valdirivo 11, lavoratorio. 63108

RAGIONIERE compila denuncie imposta patrimonio. Studio Zovenzoni, dalle 13-17. 63118

Una grande creazione

Sergio Tofano

in un film d'irresistibile comicità:

Papà per una notte

Regia di Mario Bonnard

Imminente al

Supercinema Principe